

C. Carnevale • G. Iovino • G. Marletta

1

La stella della PACCE

Classi 1-2-3

Corso di religione cattolica
per la scuola primaria

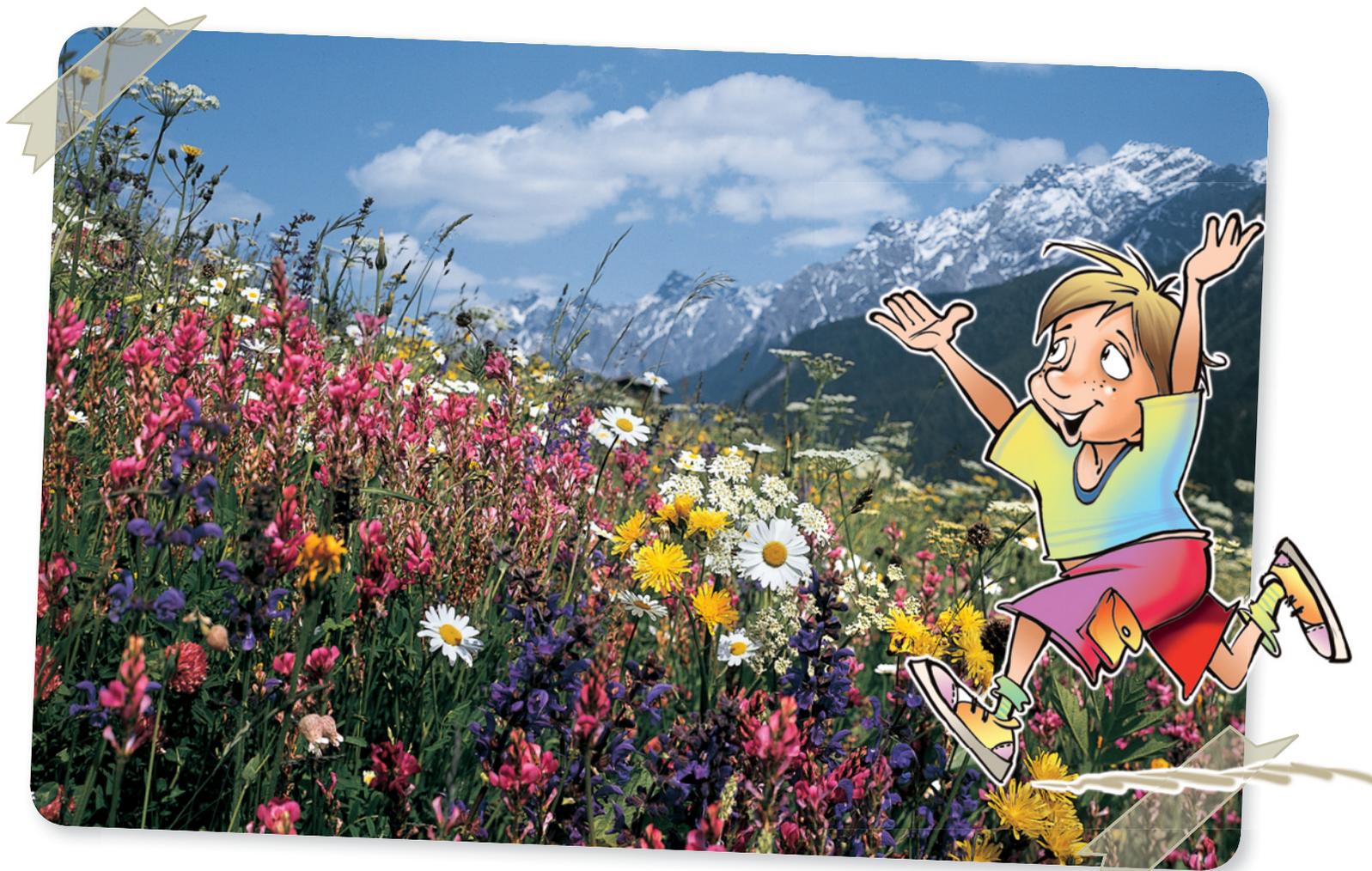
Secondo i nuovi
Traguardi IRC

LA SCUOLA



IO E LA NATURA

IL SOLE, LA LUNA, LE STELLE, IL MARE,
I MONTI, I FIUMI, I FIORI... CHE BELLO!



LA NATURA È COME
UN GRANDE **DONO**.

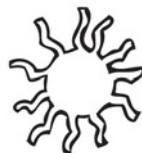


Ora tocca a te

schede 1 e 2

1 COMPLETA LE PAROLE.

SO _ _



LU _ _



MA _ _



FIO _ _



IL MONDO COSTRUITO

GLI UOMINI HANNO COSTRUITO
TANTE COSE: STRADE,
AUTOMOBILI, AEREI,
PALAZZI E MOLTO ALTRO.

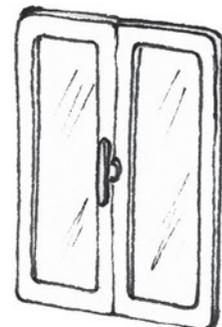
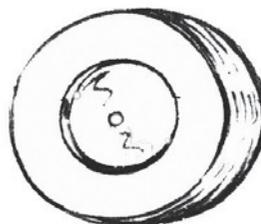
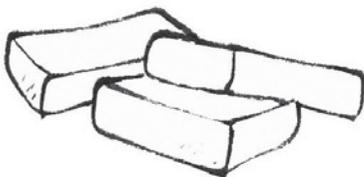


LA NATURA INVECE DA DOVE VIENE?
CHI L'HA FATTA?



Ora tocca a te

1 CHE COSA SERVE PER FARE LE CASE? COLORA SOLO
I DISEGNI GIUSTI.



LA VITA

PERCHÉ TU, I CUCCIOLI, LE PIANTE
DIVENTATE GRANDI?

TUTTO CIÒ CHE NASCE, SI NUTRE
E CRESCE, HA DENTRO UNA FORZA
GRANDE: LA VITA.

È UN DONO FANTASTICO!



ANCHE NOI ABBIAMO LA VITA!



Ora tocca a te

... scheda 4

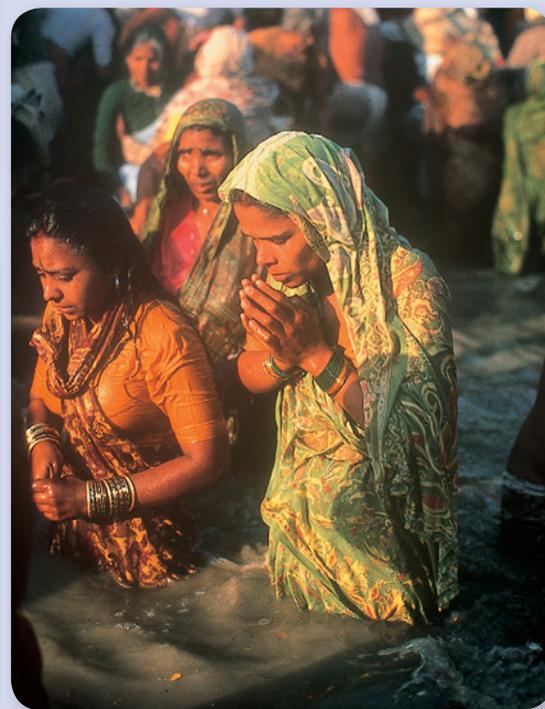
LA CREAZIONE

HAI MAI VISTO DEGLI OPERAI COSTRUIRE IL CIELO? O UNA GRU SOLLEVARE LE MONTAGNE? E LA VITA DA DOVE VIENE? CHI HA POTUTO FARE TUTTO QUESTO? I CRISTIANI E ALTRI **CREDENTI** DICONO: «**DIO** DAL NULLA HA CREATO IL MONDO E LA VITA!»



Per comprendere

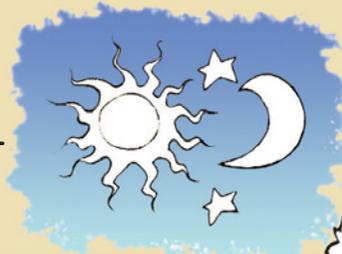
CREDENTI: PERSONE CHE CREDONO E PREGANO DIO.



Ora tocca a te

... scheda 5

IN PRINCIPIO DIO CREÒ IL



E LA



E DIO DISSE: «SIA LA LUCE» E LA LUCE FU.

DIO CREÒ TUTTI GLI **ESSERI VIVENTI**.

INFINE CREÒ L'**UOMO** E LA **DONNA**.

DIO VIDE QUANTO AVEVA FATTO,

ED ECCO, ERA COSA MOLTO BUONA.

GENESI 1



Per comprendere

GENESI: È IL PRIMO LIBRO CONTENUTO NELLA BIBBIA.



Lo sai che ...

LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DI EBREI E CRISTIANI E RACCONTA LA CREAZIONE.

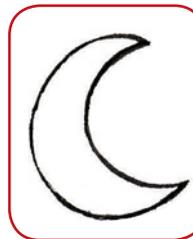
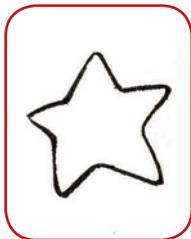


Ora tocca a te

1 COLORA QUI E NEL TESTO SOLO GLI ESSERI VIVENTI

... scheda **6**

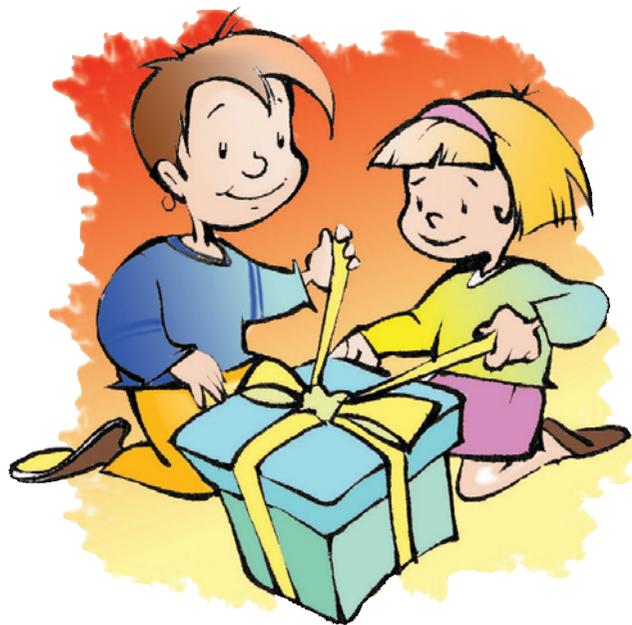
... pagg. **2, 3 e 4**



TUTTO È NOSTRO! RISPETTIAMOLO...

SE RICEVI UN BELLISSIMO REGALO,
CHE FAI? LO BUTTI SUBITO VIA O NE
SEI FELICE E LO TRATTI CON CURA?

LA NATURA E LA VITA SONO UN
DONO MERAVIGLIOSO PER TUTTE
LE PERSONE DELLA TERRA!
DOBBIAMO AVERNE CURA E CUSTODIRLO.



Ora tocca a te

schede 7, 8 e 9

1 RACCONTA AI COMPAGNI E ALL'INSEGNANTE:

- QUAL È LA COSA PIÙ PREZIOSA CHE POSSIEDI?
- COME LA CUSTODISCI?

DIO PADRE DI TUTTI

NELLA BIBBIA SI LEGGE CHE DIO AMA TUTTE LE PERSONE. SI PRENDE CURA DI LORO. COME IN UNA GRANDE FAMIGLIA, DIO È PADRE. TUTTI GLI UOMINI SONO SUOI FIGLI.

IL SIGNORE È MIA LUCE E MIA SALVEZZA, DI CHI AVRÒ PAURA?

SALMO 27

TU SOLO, SIGNORE, AL SICURO MI FAI RIPOSARE.

SALMO 4



Per comprendere

SALMI: SONO ANTICHE PREGHIERE CONTENUTE NELLA BIBBIA.



Ora tocca a te

... scheda 10

1 COMPLETA CON LE VOCALI MANCANTI.
DIO È PADRE E...TUTTI GLI UOMINI DELLA TERRA SONO

FR _ T _ LL _

DIO MANDA IL SUO FIGLIO: GESÙ

I **VANGELI** RACCONTANO CHE UN GIORNO L'ANGELO GABRIELE FU MANDATO DA DIO A UNA RAGAZZA DI NOME MARIA...



Per comprendere

VANGELI: SONO I QUATTRO LIBRI DELLA BIBBIA CHE RACCONTANO LA STORIA DI GESÙ.



RALLEGRATI MARIA!
AVRAI UN FIGLIO E LO
CHIAMERAI **GESÙ**. SARÀ
IL FIGLIO DI DIO!

LUCA 1

ECCOMI, SONO LA
SERVA DEL SIGNORE.

LUCA 1

Ora tocca a te

... scheda 11 ... pag. 23

1 CHIEDI AI TUOI GENITORI E ALL'INSEGNANTE IL SIGNIFICATO DEL TUO NOME E SCRIVILO QUI SOTTO.

- MI CHIAMO
- IL MIO NOME SIGNIFICA

Lo sai che ...

OGNI NOME HA UN SIGNIFICATO. QUELLO DI **GESÙ** SIGNIFICA "DIO SALVA".

ARRIVA IL NATALE...

SE CI GUARDIAMO INTORNO, VEDIAMO CHE QUALCOSA DI IMPORTANTE STA PER ACCADERE... LE STRADE SONO ILLUMINATE A FESTA, I NEGOZI SONO PIENI DI REGALI. ANCHE NELLE NOSTRE CASE E A SCUOLA SI PREPARANO ADDOBBI. MA CHE COSA STA SUCCEDENDO?



Per comprendere

NATALE: FESTA IN CUI SI RICORDA LA NASCITA DI GESÙ.



STA ARRIVANDO LA FESTA DEL **NATALE!**



Ora tocca a te

1 COLLEGA OGNI DISEGNO ALLA PAROLA GIUSTA. POI COLORA.

... scheda 12



STELLA

CANDELA

ALBERO

LA NASCITA DI GESÙ

LA NASCITA DI GESÙ AVVENNE AL TEMPO DEL RE ERODE, IN UNA CITTÀ CHIAMATA BETLEMME, DOVE MARIA E IL SUO SPOSO GIUSEPPE ARRIVARONO DOPO UN LUNGO VIAGGIO.

MARIA... LO AVVOLSE IN FASCE E LO DEPOSE IN UNA **MANGIATOIA**, PERCHÉ NON C'ERA POSTO PER LORO NELL'ALBERGO.

LUCA 2, 7



Per comprendere

- **MANGIATOIA:** RECIPIENTE USATO NELLE STALLE PER DARE IL CIBO AGLI ANIMALI.
- **CRISTIANI:** PERSONE CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO.

IL 25 DICEMBRE DI OGNI ANNO I **CRISTIANI** FESTEGGIANO LA NASCITA DI GESÙ, SCAMBIANDOSI REGALI. RINGRAZIANO DIO PER IL DONO PIÙ GRANDE CHE HA FATTO A TUTTI GLI UOMINI DEL MONDO: SUO FIGLIO GESÙ.



Ora tocca a te

...schede 13 e 14

1 COLORA NEL DISEGNO MARIA E GIUSEPPE.

LA FAMIGLIA DI GESÙ

GESÙ CREBBE IN UNA CITTÀ CHIAMATA NAZARET, INSIEME A MARIA E GIUSEPPE. LA SUA VITA ERA COME QUELLA DI TUTTI I BAMBINI DELLA TUA ETÀ: MANGIAVA, DORMIVA, IMPARAVA, GIOCAVA, MA AVEVA ANCHE ABITUDINI DIVERSE DALLE NOSTRE.

IL SABATO ANDAVA A **PREGARE** NELLA **SINAGOGA** CON GIUSEPPE.



GESÙ GIOCAVA CON I SUOI AMICI.

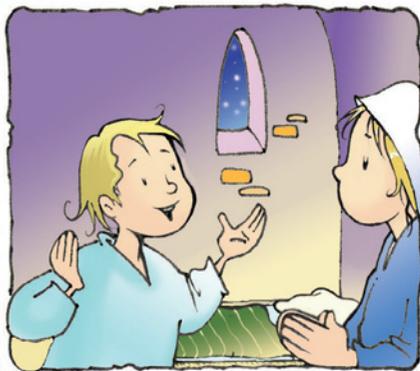


Per comprendere

SINAGOGA: LUOGO IN CUI GLI EBREI SI RIUNISCONO PER PREGARE.

Lo sai che ...

LA FAMIGLIA DI GESÙ **PREGAVA** PIÙ VOLTE AL GIORNO:



AL MATTINO E PRIMA DI DORMIRE;



PRIMA DI LAVORARE;



PRIMA DI MANGIARE.

LA CASA DI NAZARET

LA CASA IN CUI VISSE GESÙ ERA DIVERSA DALLE NOSTRE ABITAZIONI. ERA COMPOSTA DA DUE STANZE: UNA PIÙ GRANDE PER LE PERSONE E UN'ALTRA PIÙ PICCOLA PER GLI ANIMALI.



Ora tocca a te

schede 15 e 16

1 COMPLETA IL DISEGNO CON IL NOME DEGLI OGGETTI, SCEGLIENDOLI TRA QUELLI INDICATI.

- LAMPADA
- GIARA
- CESTO
- TUNICA



GESÙ MAESTRO

DIVENTATO ADULTO, GESÙ INIZIÒ A INSEGNARE, GIRANDO DI CITTÀ IN CITTÀ. TUTTI LO CHIAMAVANO **RABBÌ**. MA GESÙ ERA UN RABBÌ DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI: VOLEVA FAR CONOSCERE L'AMORE DI DIO A TUTTA LA GENTE CHE INCONTRAVA.

EGLI AVEVA CURA DI TUTTE LE PERSONE: UOMINI E DONNE, RICCHI E POVERI, ADULTI E BAMBINI, SANI E AMMALATI.

GESÙ INSEGNAVA AD AMARE CON LE SUE PAROLE E CON LE SUE AZIONI.



Per comprendere

RABBÌ: SIGNIFICA "MAESTRO". I MAESTRI AL TEMPO DI GESÙ ERANO PERSONE IMPORTANTI CHE INSEGNAVANO NELLE SINAGOGHE E NELLE PIAZZE.



Ora tocca a te

schede 17 e 18

1 COLORA L'INSEGNAMENTO DI GESÙ USANDO UN COLORE UGUALE PER OGNI LETTERA UGUALE.

AMATEVI ANCHE VOI
COME IO HO AMATO VOI

GIOVANNI 13, 34

GESÙ RACCONTA

CHE COSA USANO I TUOI MAESTRI A SCUOLA PER INSEGNARE? LIBRI, LAVAGNE, CARTELLONI, COMPUTER... GESÙ INSEGNAVA RACCONTANDO LE **PARABOLE**. OGNI PARABOLA CONTIENE UN MESSAGGIO DA SCOPRIRE.

UNA DI QUESTE PARLA DI UN PASTORE CHE HA MOLTISSIME PECORE E NE PERDE UNA: ANCHE SE NE POSSIEDE TANTE ALTRE, VA A CERCARE QUELLA PERDUTA...



Per comprendere

PARABOLA: È UN BREVE RACCONTO O ESEMPIO.

RITROVATALA, SE LA METTE IN SPALLA TUTTO CONTENTO, VA A CASA, CHIAMA GLI AMICI E I VICINI DICENDO: «RALLEGRATEVI CON ME, PERCHÉ HO TROVATO LA MIA PECORA CHE ERA PERDUTA!»

LUCA 15, 5-6



Ora tocca a te

schede 19 e 20

1 A TUO PARERE, CHE COSA VOLEVA INSEGNARE GESÙ? SEGNA LA RISPOSTA GIUSTA CON UNA X.

- DIO HA CURA DI OGNI PERSONA COME FA UN PASTORE BUONO PER OGNI SUA PECORA.
- DIO AMA LE PECORE E INSEGNA AD AIUTARLE.

AZIONI STRAORDINARIE

HAI MAI MANDATO UN MESSAGGIO?
PER COMUNICARE SI POSSONO USARE
PAROLE, DISEGNI, SUONI, MUSICHE, MA
ANCHE GESTI ED ESPRESSIONI DEL VISO.

GESÙ COMUNICAVA NON SOLO A PAROLE,
MA ANCHE CON AZIONI STRAORDINARIE
CHE CHIAMIAMO **MIRACOLI**.

UN GIORNO GUARÌ UN UOMO CHE NON
POTEVA CAMMINARE.



Per comprendere

MIRACOLO: È UN FATTO CHE SUSCITA MERAVIGLIA, PERCHÉ SUPERA LE CAPACITÀ UMANE.

CHE COSA DICE GESÙ?

.....

.....

.....

.....

GESÙ DISSE: «ALZATI E CAMMINA!» IL PARALITICO SI ALZÒ, PRESE IL SUO LETTUCCIO E SE NE ANDÒ... E TUTTI SI MERAVIGLIARONO E LODAVANO DIO DICENDO: «NON ABBIAMO MAI VISTO NULLA DI SIMILE!»

MARCO 2, 12



GESÙ FACEVA MIRACOLI PER AMORE DELLE
PERSONE CHE INCONTRAVA.
CON QUESTI GESTI INSEGNAVA ANCHE CHE
DIO VUOLE SALVARE GLI UOMINI DAL MALE.

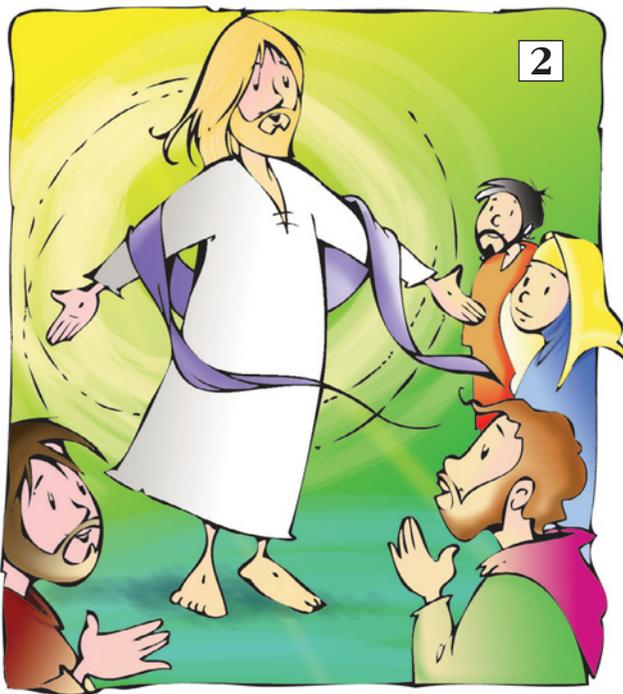
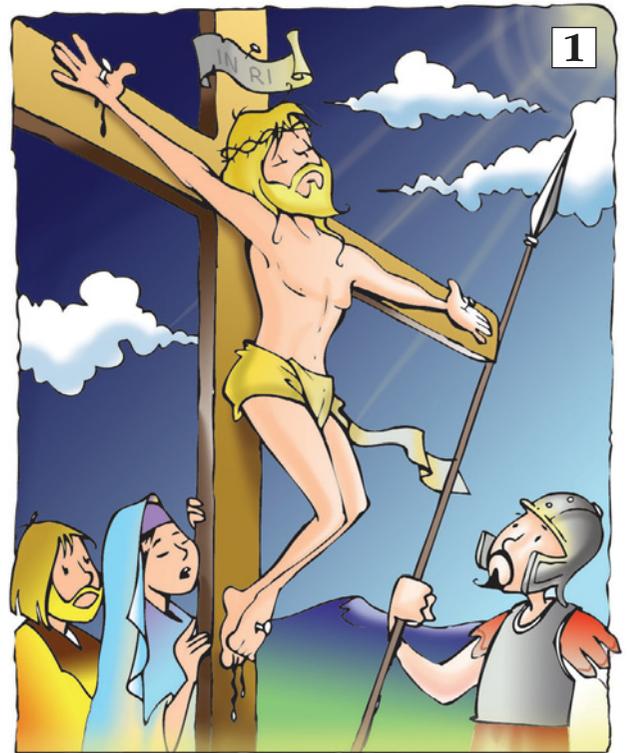


Ora tocca a te

..... scheda 21

PASQUA: FESTA DI GIOIA E DI PACE

GESÙ, FIGLIO DI DIO, FU BUONO CON TUTTI E INSEGNÒ AD AMARE. NON TUTTI PERÒ ACCOLSERO IL SUO INSEGNAMENTO: I CAPI DEL POPOLO DECISERO DI UCCIDERLO METTENDOLO IN CROCE.



MA DOPO TRE GIORNI **RISUSCITÒ!** I SUOI AMICI E TUTTI QUELLI CHE GLI VOLEVANO BENE LO INCONTRARONO E FURONO PIENI DI GIOIA.

I CRISTIANI A **PASQUA** FESTEGGIANO GESÙ RISORTO.



Per comprendere

- **RISUSCITÒ:** HA VINTO LA MORTE.
- **PASQUA:** FESTA DI GESÙ RISORTO.



Ora tocca a te

1 OSSERVA I DISEGNI E RISPONDI ALLE DOMANDE.

- CHI È RAPPRESENTATO NEL DISEGNO 1 SULLA CROCE?
- CHI È RAPPRESENTATO NEL DISEGNO 2 CON LA VESTE BIANCA?

I SEGNI DELLA PASQUA

PER FESTEggiARE LA PASQUA, I CRISTIANI CELEBRANO L'**EUCARISTIA** IN CHIESA. NELLE LORO CASE USANO ANCHE DEI SEGNI CHE RICORDANO LA **RISURREZIONE** DI GESÙ: UOVA DI CIOCCOLATO, DOLCI A FORMA DI COLOMBA O DI CAMPANA.



Per comprendere

- **EUCARISTIA**: SIGNIFICA "RINGRAZIAMENTO". CON TALE NOME È CHIAMATA ANCHE LA SANTA MESSA.
- **RISURREZIONE**: VITA NUOVA DOPO LA MORTE.



Ora tocca a te

1 COLORA I DISEGNI USANDO COLORI CHE ESPRIMANO LA GIOIA!



scheda 23

L'**UOVO** RAPPRESENTA LA **VITA** E RICORDA LA **SORPRESA** PIÙ GRANDE: GESÙ CHE HA VINTO LA MORTE!



LA **COLOMBA** È SEGNO DI **PACE** E RICORDA CHE GESÙ HA PORTATO LA PACE E IL **PERDONO** DI DIO.



LA **CAMPANA** SUONA A **FESTA** PER ESPRIMERE LA **GIOIA** DI GESÙ RISORTO.



FACCIAMO FESTA

TI È MAI CAPITATO DI PROVARE TANTA GIOIA?

È UNA COSA BELLISSIMA SENTIRE ESPLODERE IN NOI LA FELICITÀ!

QUANDO IL NOSTRO CUORE È FELICE, DESIDERIAMO

ESPRIMERE TUTTA LA NOSTRA GIOIA. QUESTA È LA FESTA:

AVERE LA GIOIA NEL CUORE E VOLERLA CONDIVIDERE!

PER QUESTO PER I CRISTIANI

È MOLTO IMPORTANTE FARE FESTA INSIEME. LA GRANDE

GIOIA CHE HANNO NEL CUORE È QUELLA CHE VIENE DAL

VANGELO: GESÙ È RISORTO! A TUTTI È OFFERTA LA SUA SALVEZZA.



Per comprendere

VANGELO: SIGNIFICA "BUONA NOTIZIA".



Ora tocca a te

1 RISPONDI ALLE DOMANDE.

- HAI MAI FATTO FESTA? CHE COSA HAI FATTO PER FESTEGGIARE?

.....

- CON CHI HAI FATTO FESTA?

.....

DOMENICA: GIORNO DI FESTA

PERCHÉ LA **DOMENICA** È UN GIORNO DI FESTA?

COME MAI SUONANO LE CAMPANE?

PERCHÉ TANTA GENTE VA NELLE CHIESE?

LA DOMENICA È IL GIORNO DI FESTA PER I CRISTIANI PERCHÉ, COME RACCONTANO I VANGELI, IN QUESTO GIORNO GESÙ È RISORTO. IN CHIESA SI FA MEMORIA DELLA PASQUA DI GESÙ E, PER QUESTO, SI RINGRAZIA DIO. I CRISTIANI VIVONO LA COMUNIONE CON GESÙ NELLA GIOIA DEL CANTO E DELLA PREGHIERA.



Per comprendere

DOMENICA: GIORNO DEL SIGNORE.



Ora tocca a te

1 COMPLETA LE PAROLE CON LE SILLABE MANCANTI E SCOPRI IL GIORNO DI FESTA PER I CREDENTI DI ALTRE RELIGIONI.

EBREI



SA



TO

MUSULMANI



VE



DÌ

FESTA PER TUTTI?

NEL MONDO, PURTROPPO, CI SONO MOLTE PERSONE CHE NON POSSONO FAR FESTA...



MOLTI SONO POVERI.

ALTRI SONO TRISTI O SOLI

ALCUNI SONO MALATI

ALTRI SOFFRONO PER LA GUERRA

GESÙ ANDAVA INCONTRO AI SOFFERENTI CON AMORE. I CRISTIANI, CHE SEGUONO I SUOI PASSI, SI IMPEGNANO PER AIUTARE CHI SOFFRE. IN QUESTO MODO TUTTI POSSONO AVERE LA GIOIA NEL CUORE.

Ora tocca a te

- 1 CONOSCI QUALCUNO CHE AIUTA, DÀ GIOIA E PORTA PACE? SCRIVI IL SUO NOME E RACCONTA AI COMPAGNI E ALL'INSEGNANTE QUELLO CHE HA FATTO.

CHIESA: CASA DEI CRISTIANI

LA CHIESA È COME UNA CASA SPECIALE DOVE VIVE UNA GRANDE FAMIGLIA: LA **COMUNITÀ CRISTIANA**. QUI I CRISTIANI SI INCONTRANO PER PREGARE GESÙ E RICORDARE IL SUO INSEGNAMENTO.

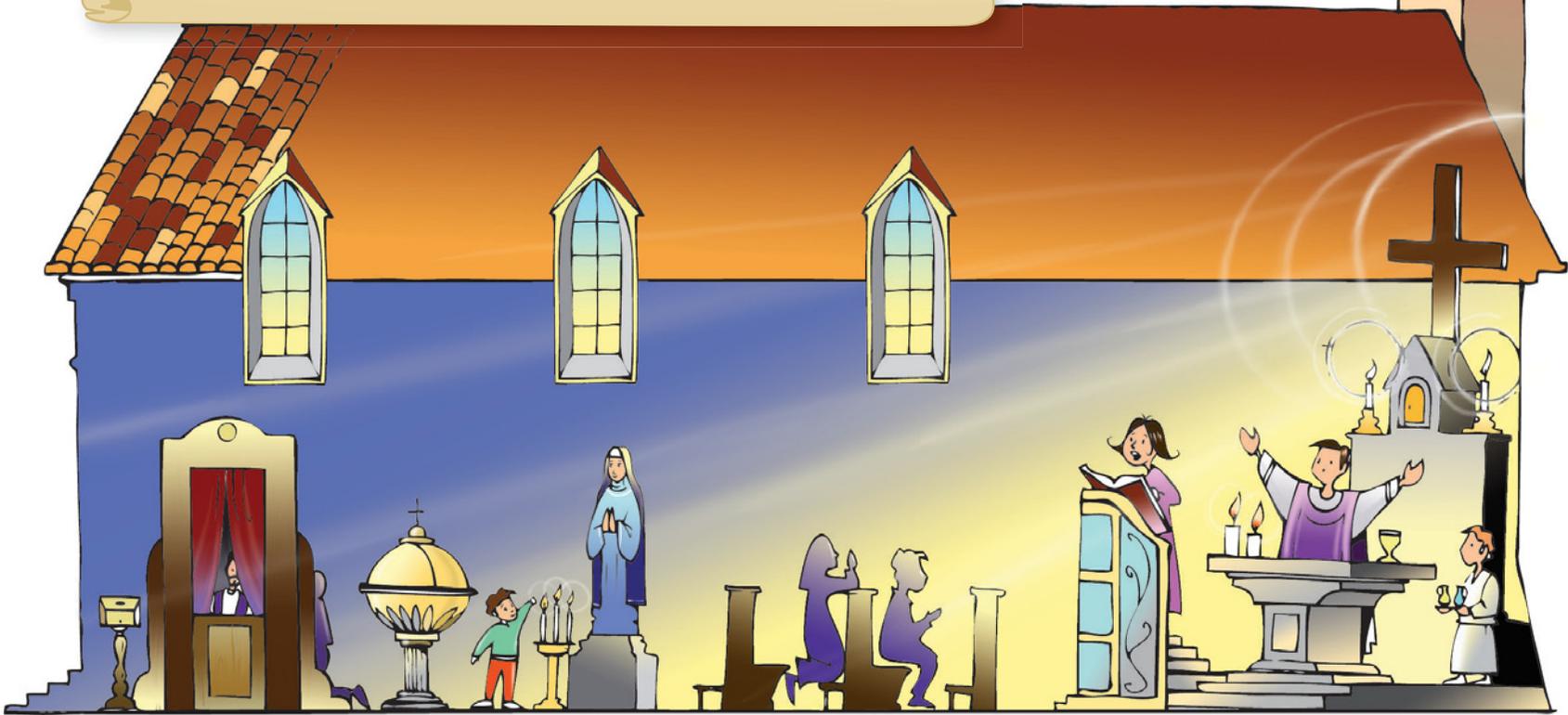


Per comprendere

COMUNITÀ CRISTIANA:
È L'INSIEME DELLE PERSONE CHE CREDONO IN GESÙ.

GESÙ HA DETTO: «DOVE SONO DUE O TRE RIUNITI NEL MIO NOME, IO SONO IN MEZZO A LORO».

MATTEO 18, 20



Ora tocca a te

scheda 24

1 SCRIVI **VERO** O **FALSO**. IN CHIESA C'È:

- LA TELEVISIONE
- LA STATUE
- LA CROCE
- L'ARMADIO

MARIA, LA MADRE DI GESÙ

Chi meglio di una mamma conosce il proprio figlio?

Se vogliamo conoscere meglio Gesù, dobbiamo scoprire anche chi era sua madre.

Maria era una ragazza ebrea. Abitava a Nazaret e divenne sposa di Giuseppe. I Vangeli raccontano alcuni momenti della sua vita, parlando della sua **fede** in Dio e del suo amore per Gesù.



La Madonna del Belvedere, 1505-1506, dipinta da Raffaello.

Ora tocca a te

scheda 25

«Eccomi, sono la serva del Signore...»

Luca 1, 38

1 Ti ricordi in che momento Maria ha pronunciato questa frase?

.....

.....

Lo sai che ...

Nella preghiera **Ave** Maria, i cristiani chiamano Maria "madre di Dio", perché madre di Gesù, Figlio di Dio. Maria viene anche chiamata **Madonna** e madre della Chiesa, perché madre di tutti i cristiani.



Per comprendere

- **Fede**: credere, avere fiducia.
- **Ave**: nella lingua latina significa "ti saluto".
- **Madonna**: in latino significa "mia signora".

GIUSEPPE, LO SPOSO DI MARIA

Giuseppe era lo sposo di Maria. Abitava a Nazaret e faceva il **falegname**. Poiché il Padre di Gesù è Dio stesso, i cristiani chiamano Giuseppe “il custode”, colui che ha fatto da padre a Gesù educandolo e occupandosi di lui. Anche nei momenti più difficili, Giuseppe ha sempre saputo proteggere la sua famiglia. Per questo è stato anche dichiarato “patrono universale della Chiesa”, la grande famiglia di Gesù.



Lo sai che ...

- Al tempo di Gesù il lavoro del **falegname** era molto importante. I falegnami costruivano molte cose; anche le strutture delle case erano in legno.
- I colori nelle immagini sacre hanno significati particolari:
 - **ROSSO** = umanità
 - **BLU** = vita di Dio
 - **GIALLO/ORO** = luce di Dio
 - **BIANCO** = purezza, divinità



Il battesimo di Gesù, del 1600 circa, di Ottavio Vannini.

Ora tocca a te ...  schede 26, 27 e 28

- 1 Rispondi alle domande.
 - In quale giorno i cristiani festeggiano San Giuseppe?
 - Quale altra ricorrenza si festeggia in tale giorno?

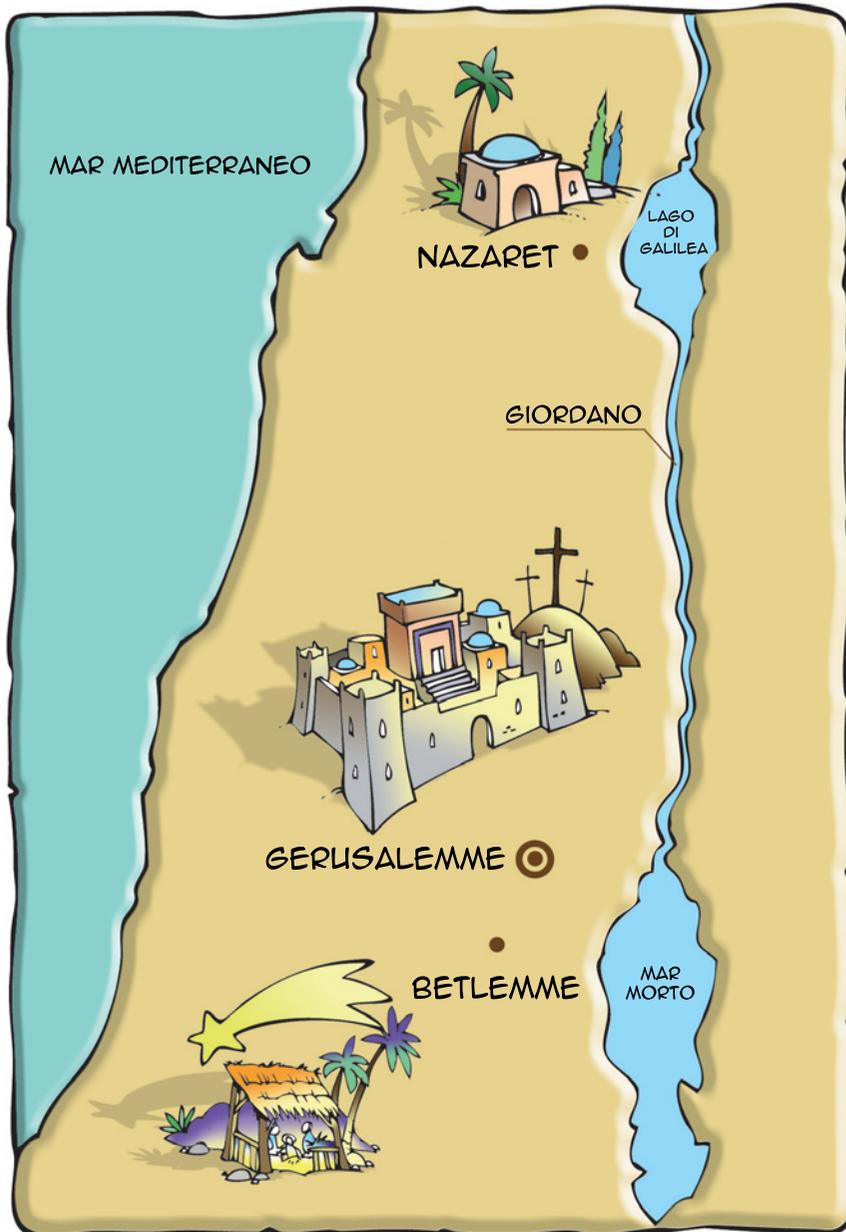


Icona di San Giuseppe, conservata nella Chiesa di Saint-Pierre de Montrouge a Parigi.

LA TERRA DI GESÙ

Per capire la vita e l'insegnamento di Gesù, bisogna anche scoprire come si viveva nel suo Paese. Osserva il disegno della terra di Gesù: la Palestina.

In Palestina, al tempo di Gesù, non esistevano le comodità che abbiamo noi oggi. Non c'erano le automobili, l'elettricità e neanche l'acqua in casa.



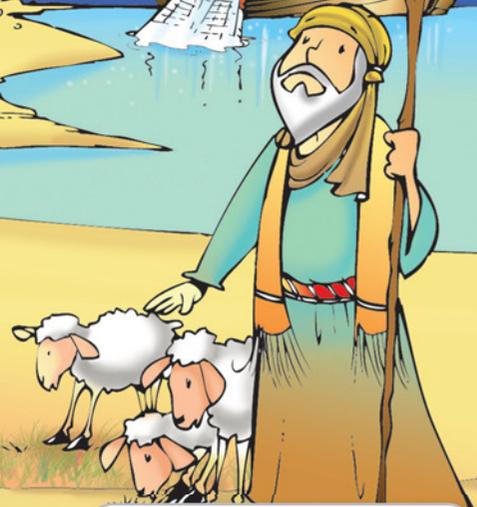
Per viaggiare si andava **a piedi** o con **animali** da trasporto (**asino, cavallo**).



Si usavano libri a forma di **rotolo**. La **religione** era quella **ebraica**. In ogni città c'era una **sinagoga**, in cui di sabato si ascoltava la lettura delle **Sacre Scritture** e si pregava.



Le donne si occupavano della casa.



Solo i maschi potevano diventare **rabbì**.



Gli uomini svolgevano diversi mestieri: **pastore, pescatore, contadino, mercante, falegname**, come Giuseppe. I bambini aiutavano i genitori e così imparavano molte cose.



Ora tocca a te

scheda 29

1 Colora solo i disegni dei lavori al tempo di Gesù.

Lo sai che ...

La Bibbia può essere chiamata anche **Sacra Scrittura**.



L'ANNUNCIO AI PASTORI

Hai mai preparato un **presepe**?

Oltre a Gesù, Maria e Giuseppe, quali sono i personaggi da inserire?

Scopriamolo nel Vangelo di Luca che racconta la nascita di Gesù.



Per comprendere

Presepe: la ricostruzione della scena della nascita di Gesù.

Alcuni pastori vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo si presentò a loro...

Luca 2, 8

Vi annuncio una grande gioia: è nato un Salvatore... troverete un bambino avvolto in fasce in una mangiatoia.
Luca 2, 10-12



Gesù nacque in una stalla e le prime persone che andarono a trovarlo furono dei semplici pastori. Essi non erano ricchi, ma accolsero l'invito degli angeli e provarono una grande gioia. La nascita di Gesù offre a tutti i doni più grandi: la gioia e la pace.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini!
Luca 2,14



Ora tocca a te

...schede 30, 31 e 32 ...pagg. 24 e 25

1 Ti ricordi che cos'è una mangiatoia? Segna la risposta giusta con una X.

- Un contenitore di cibo per gli animali.
- Un tipo di cibo usato al tempo di Gesù.

2 Di quali personaggi parla il racconto di San Luca? Segna la risposta giusta con una X.

- Falegnami e pastori.
- Pastori e angeli.
- Angeli e pescatori.



Per comprendere

Gloria: la grandezza e lo splendore di Dio.

L'ARRIVO DEI MAGI...

Il Vangelo di Matteo racconta che, quando nacque Gesù, arrivarono a Betlemme anche dei **Magi**. Avevano visto una nuova **stella** nel cielo e avevano capito che era il segno della nascita di un grande re. Così la studiarono e la seguirono nel suo movimento fino ad arrivare a Betlemme.

Ed ecco la stella li precedeva finché si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino.

Matteo 2, 9



Per comprendere

Magi: antichi sapienti del lontano Oriente, studiosi della natura e delle stelle. Essi rappresentano tutti i popoli della Terra.

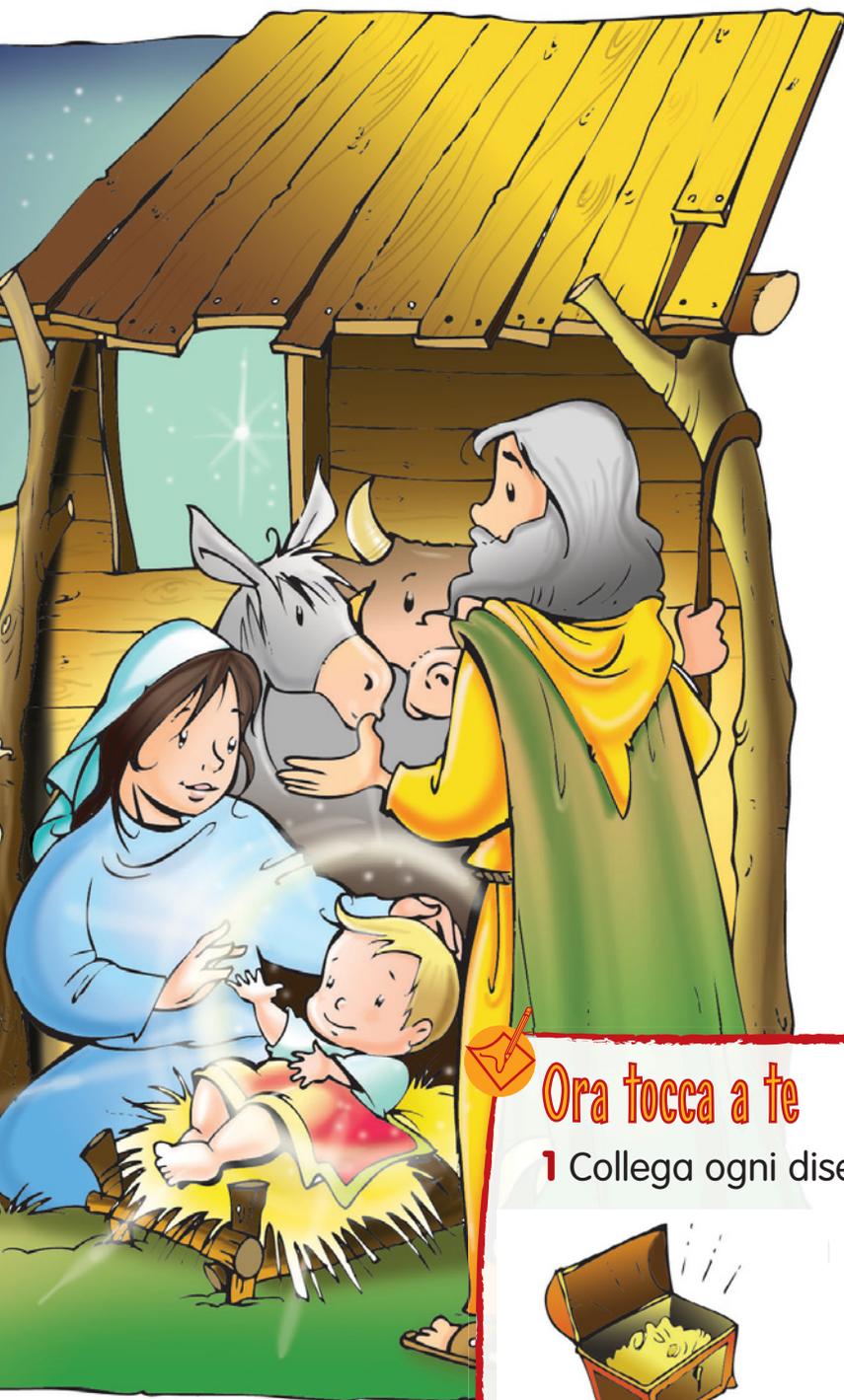
Lo sai che ...

Gli antichi pensavano che la nascita di una nuova **stella** nel cielo annunciasse un fatto straordinario sulla Terra. Forse i Magi videro una stella cometa. Essa è un corpo celeste formato da roccia, gas, polvere e ghiaccio. Viaggiando nello spazio lascia una lunga "chioma", o coda luminosa, ed è per questo che si chiama "cometa".



... LA FESTA DELL'EPIFANIA

I Magi trovarono Gesù appena nato. Portarono tre doni: l'oro che si regalava solo ai re, l'**incenso**, che si usa nei luoghi sacri, e la **mirra**, che si usava per curare alcune malattie.



Per comprendere

- **Epifania**: significa "manifestazione". È la festa che ricorda il giorno in cui Gesù si fece conoscere dagli uomini. Ricorre il 6 gennaio.
- **Incenso**: polvere che bruciata diffonde un fumo aromatico.
- **Mirra**: olio profumato.

Ora tocca a te

1 Collega ogni disegno alla parola giusta.



ORO

INCENSO

MIRRA

2 In molti paesi e città il giorno dell'Epifania ci sono processioni e si celebrano tradizioni particolari. E dove abiti tu? Chiedi ai genitori e all'insegnante, oppure racconta quello che hai visto.

IL PICCOLO GESÙ

I Vangeli raccontano alcuni momenti della vita di Gesù da bambino.

Appena nato Gesù, Maria e Giuseppe lo portarono al **tempio di Gerusalemme**. Nella Bibbia era scritto, infatti, di presentare al Signore ogni primogenito. Simeone, un uomo giusto che, come tanti altri, aspettava un salvatore mandato da Dio, lo prese tra le braccia e disse:



Non tutti però accolsero Gesù: il re Erode, avendo saputo che era nato un nuovo re, voleva ucciderlo. Maria, Giuseppe e il bambino dovettero fuggire in Egitto. Solo dopo la morte di Erode, Gesù e la sua famiglia poterono tornare a Nazaret. Qui Gesù crebbe come tutti gli altri bambini.



Ora tocca a te

schede 33 e 34

1 Inserisci le parole al posto giusto.

pag. 26

NAZARET • EGITTO • BETLEMME

Gesù è nato a

Con la sua famiglia è fuggito in

Infine è

andato a

dove è cresciuto.

TRA I MAESTRI DEL TEMPIO

All'età di dodici anni, Gesù andò in **pellegrinaggio** al tempio di Gerusalemme, come usavano fare gli Ebrei. A un certo punto, poiché c'era molta gente, Maria e Giuseppe persero di vista Gesù. Allora si misero a cercarlo e finalmente...



Lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano stupiti per la sua intelligenza e le sue risposte.

Luca 2, 46-47



Per comprendere

Pellegrinaggio: viaggio verso un luogo di preghiera.

Lo sai che ...

Il **tempio di Gerusalemme** era la costruzione più ricca e più bella della terra di Gesù. Era il luogo in cui gli Ebrei pregavano e facevano offerte a Dio.



Ora tocca a te

pag. 27

scheda 35

IL BATTESIMO DI GESÙ

Hai mai visto un battesimo?

Anche Gesù è stato battezzato, ma in modo diverso.

Quando Gesù ebbe trent'anni circa, andò al fiume Giordano da Giovanni "il Battista" per farsi battezzare.

Giovanni battezzava immergendo le persone nell'acqua e chiedendo loro di riconoscere il male fatto e di non farne più.

Gesù non aveva mai **peccato**, ma si fece battezzare come tutti.



Per comprendere

Peccare: fare il male o non fare il bene.

Vedendo Gesù, Giovanni disse:
«lo ho bisogno di essere
battezzato da te e tu vieni da me?»

Matteo 3, 14



Dopo essere stato battezzato, Gesù uscì dall'acqua e si udì una voce dal cielo che diceva:

«Questo è il Figlio mio».
Matteo 3, 17

Lo Spirito di Dio era sceso come una colomba su Gesù. Alcuni dei presenti iniziarono a seguire Gesù e a vivere con lui; furono i primi **discepoli**. Da quel giorno iniziò la vita pubblica di Gesù e la sua missione di salvezza per l'intera umanità.



Il fiume Giordano attraversa tutta la terra di Gesù, la Palestina. Ecco come appare in una foto di oggi.

Lo sai che ...



Senza acqua non si può vivere! L'acqua è necessaria alla vita; allo stesso modo per cominciare la vita cristiana occorre il battesimo. L'acqua serve anche per lavare. Così per i cristiani il battesimo purifica dal peccato.



Ora tocca a te

schede 36 e 37

1 Leggi la frase dal Vangelo di Giovanni e rispondi alle domande.

Quando vide Gesù, Giovanni disse alla gente:
«Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo!»

Giovanni 1, 29

- Hai mai sentito questa frase?
- Dove?
- Chi la pronuncia di solito?



Per comprendere

Discepoli: coloro che imparano da un maestro.

GESÙ "RIVELA" DIO

Ti hanno mai **rivelato** un segreto?

Dio non si vede, ma si fa conoscere in diversi modi. Dio si rivela nelle bellezze della natura, attraverso i racconti della Bibbia, ma soprattutto grazie a Gesù. Egli infatti ha fatto conoscere Dio come suo Padre, mostrando tutto il suo amore per l'umanità.

Lo sai che ...



Anche per i credenti di altre religioni **Dio è invisibile**. Per gli Ebrei, per esempio, è persino proibito disegnare Dio.

Dio nessuno l'ha mai visto...
il Figlio... lui lo ha rivelato.

Giovanni 1, 18



Signore,
mostraci il Padre!

Chi ha visto me
ha visto il Padre.
Giovanni 14, 9

Ora tocca a te

1 Scopri come si diceva **padre** nella lingua di Gesù inserendo le lettere dell'alfabeto indicate.

.....
1^a lettera
dell'alfabeto

.....
2^a

.....
2^a

.....
1^a con
accento

Per comprendere

Rivelare: far conoscere ciò che è nascosto.

DIO È BUONO

Gesù ha rivelato che Dio è buono. Attraverso la parabola del Padre **misericordioso**, Gesù ci ha insegnato che Dio è un padre buono che perdona.



Per comprendere

Misericordioso: colui che perdona.



Un uomo aveva due figli. Il più giovane decise di andare via di casa, verso un paese lontano.



Dopo aver speso tutto il denaro che il padre gli aveva dato, divenne povero, e decise di tornare a casa.



Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

Luca 15, 20



Ora tocca a te

... scheda 38

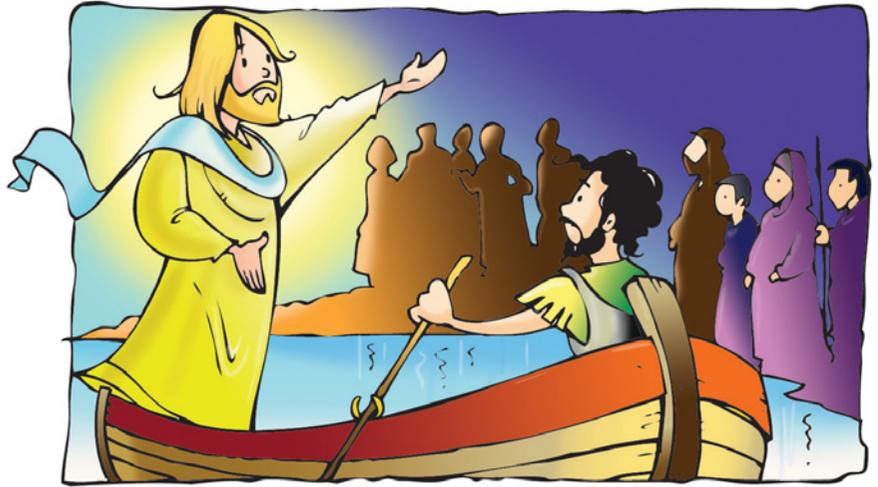
1 Secondo te che cosa è successo dopo? Segna la risposta giusta con una X.

- Il padre sgridò il figlio per aver speso tutti i soldi.
- Il figlio chiese scusa e il padre lo perdonò.

GLI AMICI DI GESÙ

Gesù andava insegnando di città in città, la gente lo ascoltava e molti decidevano di seguirlo: erano i suoi discepoli.

... Molta folla lo seguiva.
Matteo 8, 1

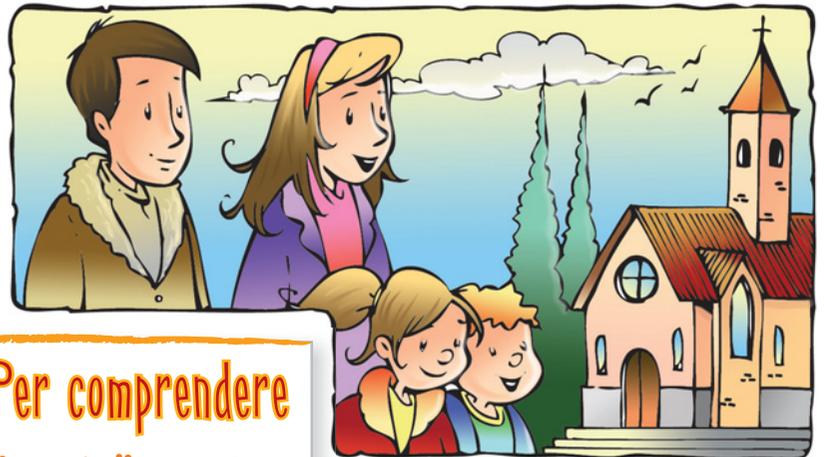


Fra i **discepoli** che lo seguivano, Gesù chiamò vicino a sé dodici discepoli speciali, gli **Apostoli**, per inviarli ad annunciare il Vangelo.

Lo sai che ...

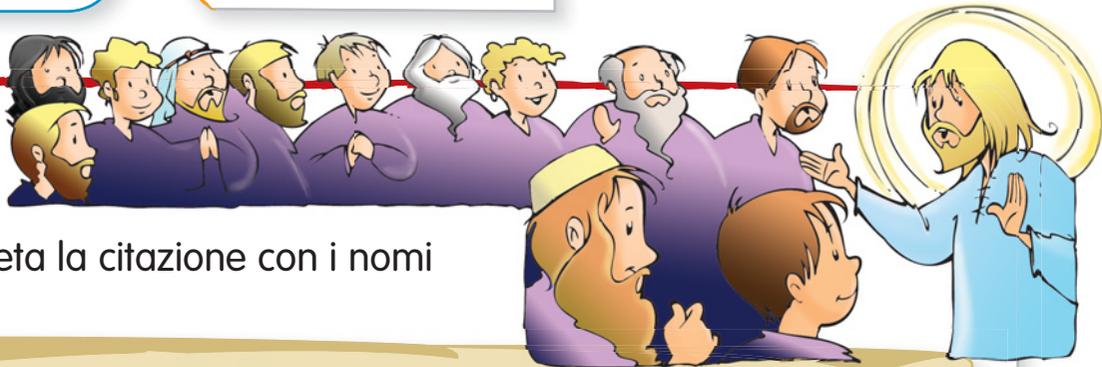
Sai che ancora oggi esistono i **discepoli** di Gesù? Sono tutti i cristiani che vogliono mettere in pratica i suoi insegnamenti.

Per comprendere
Apostoli: inviati.



Ora tocca a te

1 Ascolta la lettura dell'insegnante e completa la citazione con i nomi dei 12 Apostoli.

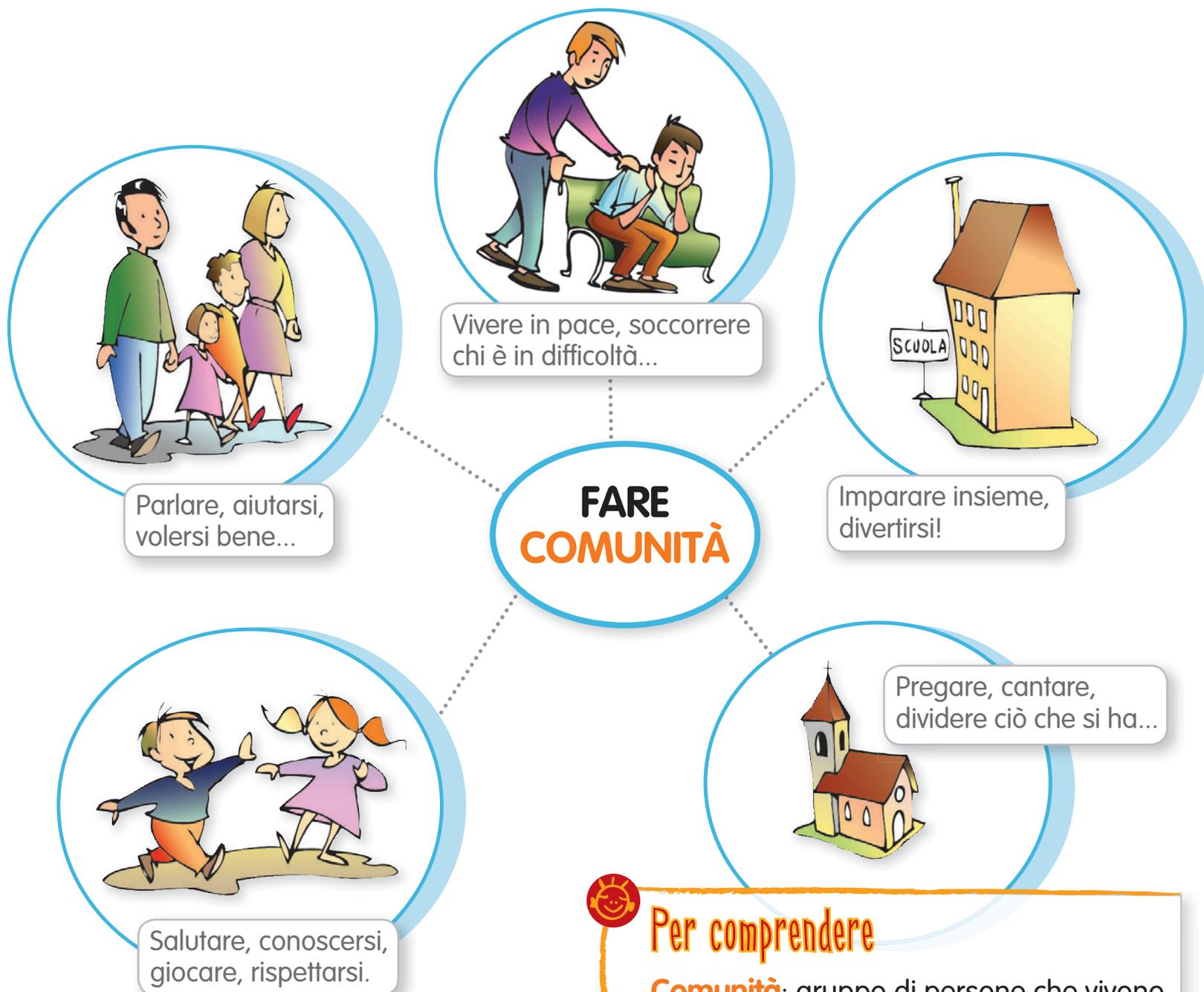


Simone, chiamato P....., e An..... suo fratello; Giac.....
di Zebedèo e Giov..... suo fratello, Filippo e B....., Tommaso
e M....., Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananeo e
G..... l'Iscriota, che poi lo tradì.

Matteo 10, 2

VIVERE INSIEME

Nessuno può vivere solo. Anche Gesù ha avuto degli amici. La vita è soprattutto stare insieme. Ci sono tanti modi per stare insieme: se salgo su un autobus, ci sono tante persone, se vado al supermercato trovo molta gente. Ma vivere insieme è un'altra cosa.



Per comprendere

Comunità: gruppo di persone che vivono insieme e hanno qualcosa in comune.

ESSERE AMICI

L'amicizia è un sentimento bellissimo!
Avere un amico è come trovare un tesoro prezioso da conservare con cura.
L'amicizia si coltiva giorno per giorno, come una piantina che cresce...

L'amicizia ha bisogno di:



rispetto, perdono, pace



affetto, sincerità

Disse Gesù ai suoi discepoli:
«Voi siete miei amici...»
Giovanni 15, 14



aiuto reciproco



Ora tocca a te

1 Scrivi il nome di qualche amico speciale:

.....

2 Rispondi alle domande.

- Che cosa fate insieme?
- Che cosa dicono i tuoi amici di te?
- Che cosa vi raccontate?
- Che cosa pensi dei tuoi amici?

GESÙ COMPIE MIRACOLI: PERCHÉ?

I Vangeli raccontano di alcune azioni straordinarie compiute da Gesù: i miracoli.

Gesù compiva miracoli per rivelare che Dio vuole salvare tutti. Queste azioni facevano anche comprendere alla gente che Gesù era Figlio di Dio.

Un giorno Gesù, uscendo da una città, incontrò un uomo che era **cieco** dalla nascita: Bartimeo.



Per comprendere

Cieco: persona che non vede.



Ora tocca a te

... scheda 39

1 Completa il testo inserendo le parole indicate.

FEDE • SALVARE • DIO • MIRACOLI

Gesù compiva i per amore degli uomini e per far capire che vuole tutti. Al cieco Gesù disse: «La tua ti ha salvato!»

... E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.

Marco 10, 52

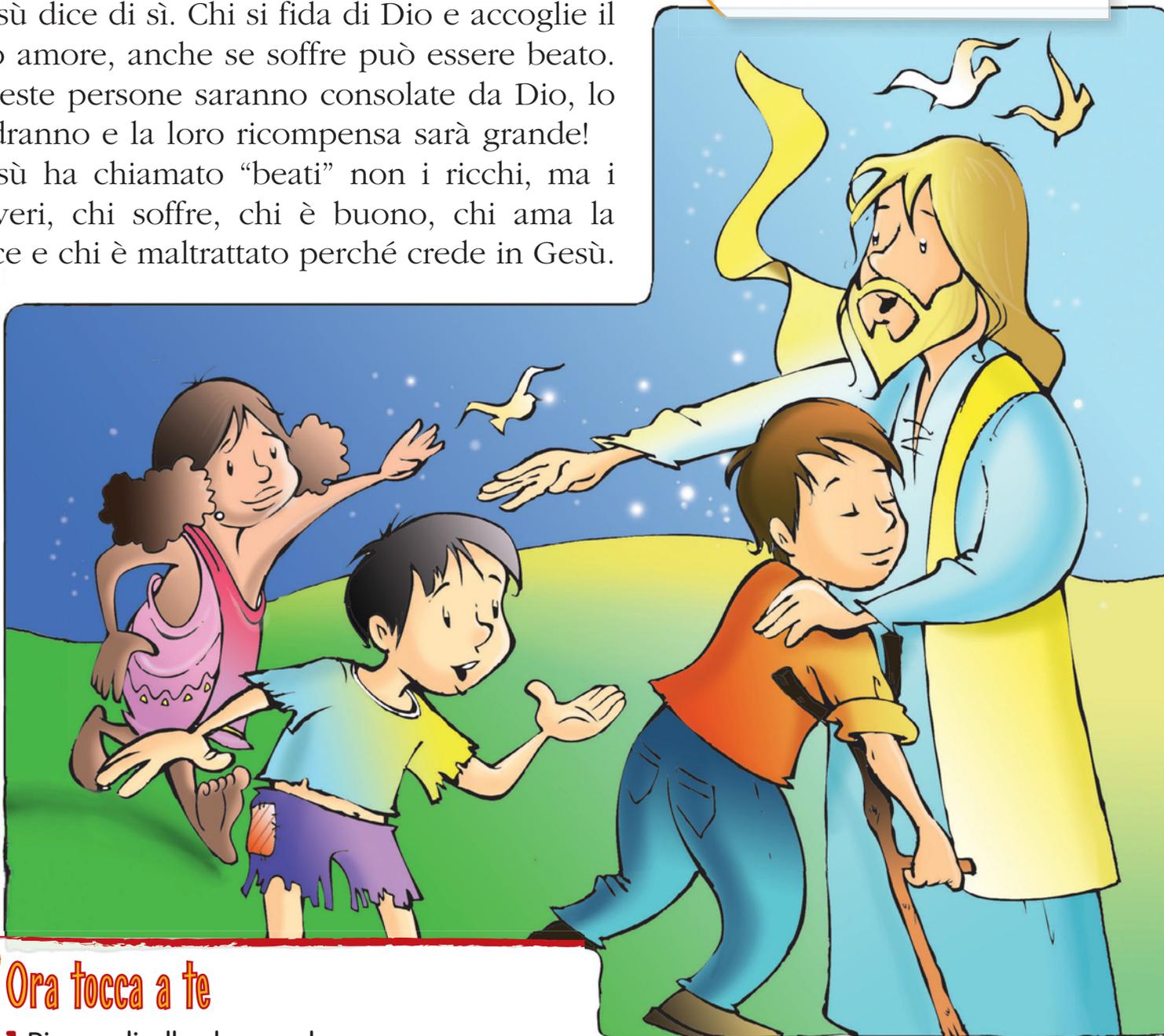
BEATI VOI!

Hai mai detto a qualcuno: «**Beato** te»?
 Possono essere beati i poveri e i sofferenti?
 Gesù dice di sì. Chi si fida di Dio e accoglie il suo amore, anche se soffre può essere beato. Queste persone saranno consolate da Dio, lo vedranno e la loro ricompensa sarà grande! Gesù ha chiamato “beati” non i ricchi, ma i poveri, chi soffre, chi è buono, chi ama la pace e chi è maltrattato perché crede in Gesù.



Per comprendere

Beato: contento, fortunato, benedetto da Dio.



Ora tocca a te

1 Rispondi alle domande.

- Hai mai consolato qualcuno?
- O qualcuno ha mai consolato te? Dopo come ti sei sentito?

2 Leggi con l'insegnante il brano del Vangelo Matteo 5, 1-12 e racconta se ti viene in mente qualcuno che conosci.

GESÙ INSEGNA A PREGARE

Hai mai sentito recitare il Padre nostro?

È una preghiera insegnata da Gesù.

Gesù amava pregare. Pregava in disparte, da solo, in montagna, anche di notte... Un giorno i suoi discepoli gli dissero:

Signore, insegnaci
a pregare.
Luca 11, 1

E Gesù disse:
«Pregate così:
Padre nostro che sei
nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo Regno;
sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri
debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male».

Matteo 6, 9-13



Ora tocca a te

pag. 31

scheda 40

- Osserva le immagini a pagina 4 e completa il brano secondo il tuo pensiero. Ogni popolo ha un diverso modo di pregare: unendo o alzando le mani, inginocchiandosi o inchinandosi fino a terra... Esistono tantissime preghiere, ma quello che conta è

GESÙ SI DONA

Gesù, come tutti gli Ebrei, si recò a Gerusalemme per celebrare la Pasqua e fu accolto da una folla che lo salutava con gioia.

Durante la sua ultima cena con i Dodici Apostoli Gesù mostrò il suo grande amore verso i suoi amici e verso tutti gli uomini.



Prima lavò i piedi ai suoi discepoli e disse loro:

«Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri».

Giovanni 13, 14

Poi, durante la cena prese il pane che era sulla tavola e disse:

«Questo è il mio corpo; prendete e mangiate».

Dopo prese il calice del vino e disse:

«Questo è il mio sangue; bevetene tutti».

Infine disse:

«Fate questo in memoria di me».



Ora tocca a te

... scheda 41

1 Colora i disegni, osserva la foto e rispondi: quale episodio della vita di Gesù stanno ricordando i cristiani?



LA PASQUA DI GESÙ

Nonostante la grande bontà di Gesù, i capi del popolo temevano che potesse togliere loro il potere diventando re. Essi non comprendevano i suoi insegnamenti e non credevano che fosse Figlio di Dio.

Fu così che lo fecero arrestare, lo condannarono e lo fecero crocifiggere.

Prima di morire Gesù perdonò i suoi uccisori e si affidò a Dio.

Alcuni amici di Gesù avvolsero il corpo in un lenzuolo e lo seppellirono in una tomba. Poi chiusero la tomba con un grande sasso.

Ma il terzo giorno risuscitò.



«Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno.»

Luca 23, 34



È RISORTO!

Lo sai che ...

La **croce** è il segno più importante per i cristiani.

Si fa come gesto, si appende nelle case, è nelle chiese, negli ospedali, nelle scuole e in tanti altri luoghi.



Ora tocca a te

... scheda 42

- 1 Colora il disegno della croce e la scrivi con le parole dell'angelo.
- 2 Ricostruisci gli ultimi giorni di Gesù numerando le frasi.

- Gesù spezza il pane.
- Gesù risorge dai morti.
- Gesù è crocifisso.
- Gesù lava i piedi ai suoi discepoli.

LA MISSIONE DELLA CHIESA

Negli **Atti degli Apostoli** si racconta che Gesù, dopo la sua risurrezione, incontrò diverse volte i suoi discepoli. Dopo quaranta giorni, lasciò a loro una **missione**: andare in tutto il mondo, annunciare il Vangelo e battezzare nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Gesù aveva assicurato ai suoi discepoli:

«Avrete forza dallo Spirito Santo e mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra».

Atti 1, 8

Dopo pochi giorni infatti lo Spirito Santo scese sugli Apostoli, mentre stavano pregando con Maria.

Lo sai che ...

I cristiani, quaranta giorni dopo la Pasqua, nella festa dell'Ascensione, celebrano il ritorno di Gesù al cielo.

Giotto, *La discesa dello Spirito Santo*, del 1305 ca, Cappella degli Scrovegni, Padova.

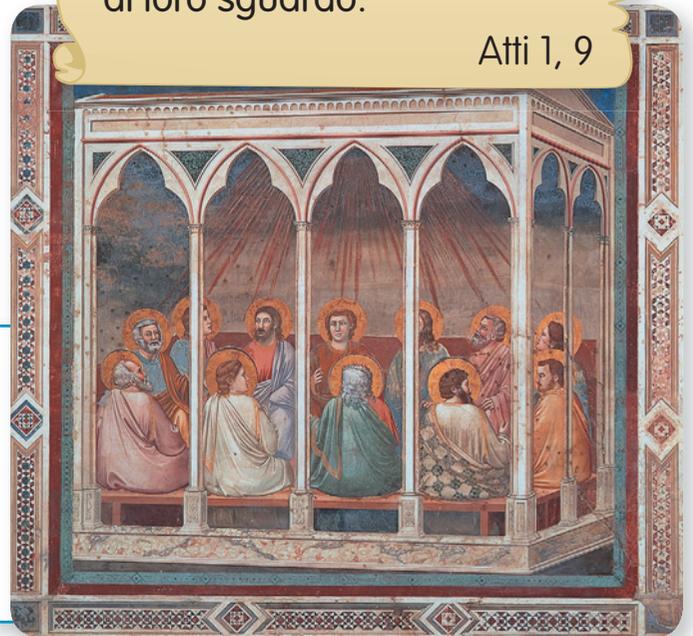


Per comprendere

- **Atti degli Apostoli**: libro della Bibbia che parla degli Apostoli e dei primi cristiani.
- **Missione**: compito affidato, da svolgere.

Fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo.

Atti 1, 9



Ora tocca a te

... scheda 43

1 Cinquanta giorni dopo Pasqua i cristiani festeggiano il dono dello Spirito Santo. Scopri il nome di questa festa scrivendo le iniziali dei disegni.



I PRIMI CRISTIANI

Gli Atti degli Apostoli raccontano che i primi cristiani, ricevuta la forza dello Spirito Santo, annunciavano la risurrezione di Gesù.

La prima comunità cristiana...

Vivevano **uniti come fratelli, dividevano tutto** quello che possedevano.



... Aveva un cuore solo e un'anima sola.

Atti 4, 32

Ascoltavano l'**insegnamento degli Apostoli**.



Insieme **pregavano**.



E **spezzavano il pane**, come Gesù nell'ultima cena.



Lo sai che ...

I cristiani, cinquanta giorni dopo la Pasqua, nella festa di Pentecoste, ricordano la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli.

Ora tocca a te

1 Con la guida dell'insegnante andate a visitare la parrocchia del vostro paese o del vostro quartiere e informatevi sulle attività che la chiesa svolge:

- per l'insegnamento della fede cristiana;
- per la preghiera;
- per l'aiuto a chi ha bisogno;
- per la celebrazione dell'eucaristia.

COME SI DIVENTA CRISTIANI?

Per crescere dobbiamo mangiare. Allo stesso modo, per crescere nella vita cristiana è necessario conoscere Gesù, amarlo e ricevere i **sacramenti**.

Il battesimo è l'inizio della vita cristiana.

L'**eucaristia** permette di crescere. La cresima, o confermazione, dona la forza di amare.



Per comprendere

Sacramenti: segni sacri che comunicano l'amore e la vita di Dio.

BATTESIMO



inizia una nuova vita

EUCARISTIA



nutre il cristiano

CONFERMAZIONE



rafforza la vita cristiana

Ora tocca a te

schede 44, 45, 46, 47 e 48

QUANTE COSE BELLE INTORNO A NOI!

Di fronte a un tramonto, a un bel fiore colorato, o a un bel paesaggio, ti sei mai chiesto:

Perché esiste il mondo?

Chi ha fatto tutto questo?

La religione cattolica risponde a queste domande affermando che Dio è l'autore di tutto quello che vediamo.



Egli ha creato l'universo per amore.

Anche i primi uomini, di fronte allo spettacolo meraviglioso e a volte terribile della natura, si sbalordivano. Questi sentimenti fecero nascere in loro l'idea che esistessero forze superiori e divinità capaci di governare la natura. Allora pensarono di rivolgersi a esse per ottenere protezione ed evitare di essere colpiti. Nacquero così le prime **religioni**.



Per comprendere

Religione: deriva dal verbo "legare" e indica il legame degli uomini con la divinità.



Ora tocca a te

schede 49 e 50

1 Quali sono gli elementi della natura che ti stupiscono maggiormente? Cerchiali oppure scrivi tu. Che cosa provi quando li osservi?

alba • animali • arcobaleno • eruzione vulcanica • fiori • fuoco • insetti • luna • mare • montagne • stelle • tempesta • temporale • terremoto • tramonto • vento

.....

I LUOGHI SACRI, I TEMPLI E LE FESTE

Fin dai tempi più lontani gli uomini hanno scelto dei luoghi particolari per pregare la divinità. Questi posti erano di solito silenziosi e solitari e col tempo sono stati considerati **sacri**.

Più tardi gli uomini dedicarono alla divinità degli edifici chiamati "templi". Pian piano ogni civiltà antica ha costruito i propri templi sempre più belli e imponenti. Ancora oggi chi li visita rimane stupito dalla bellezza che esprimono.

Per ringraziare la divinità, gli uomini antichi celebravano delle feste. In queste occasioni, oltre a pregare e a offrire doni, gioivano insieme e si riposavano.



Il cromlech di Stonehenge, IV-III millennio a.C.



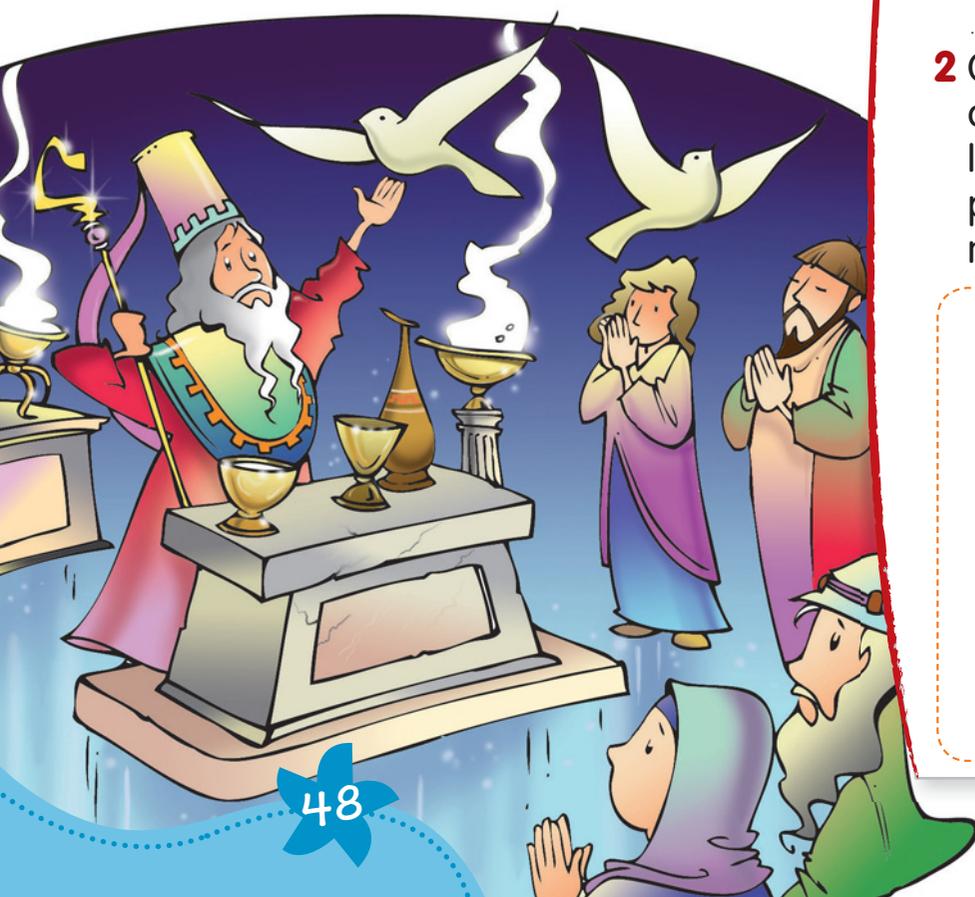
Per comprendere

Sacro: termine che indica ciò che è dedicato alla divinità.



Ora tocca a te

- 1 Anche oggi nella tua città molte feste hanno un'origine religiosa: te ne viene in mente qualcuna?
- 2 Quali edifici, nella tua città, sono considerati sacri, cioè dedicati a Dio? Incolla una fotografia o disegna quello più grande o importante e scrivi il suo nome.



LA RELIGIONE NELLE CIVILTÀ ANTICHE

Le religioni dei popoli antichi erano **politeiste**, cioè adoravano tanti **dei**. Ogni cosa o attività umana aveva un suo dio: un dio del cielo e uno della terra, uno della guerra e uno dell'amore. Di solito si riteneva che sopra tutti gli dei ci fosse un dio più importante, che li dominava.

Gli Ebrei si distinguevano tra i popoli antichi perché adoravano un unico Dio; per questo la loro religione è detta **monoteista**.



Per comprendere

Politeista: in greco vuol dire "molti **dei**".
Il termine **monoteista**, al contrario, significa "un solo **dio**".

Popoli mesopotamici

La più antica civiltà dell'uomo è nata in **Mesopotamia**, una regione che attualmente si chiama Iraq. Qui si adoravano tantissime divinità, tra cui Anu – il dio del cielo – Enlil, Ea, Marduk.

Le popolazioni della Mesopotamia erigevano grandi templi chiamati "ziggurat", enormi piramidi di mattoni sulla cui sommità si giungeva grazie a lunghissime scale. Credevano nella vita dopo la morte, che immaginavano però triste. Infatti pensavano che sia le anime dei buoni sia quelle dei malvagi finissero in un desolato luogo sotterraneo.



Ziggurat di Ur, nell'attuale Iraq.

Egizi

Anche gli **Egizi** credevano in molti dei. Tra essi occupava un posto di primo piano Ra, dio del sole. Altre divinità importanti erano: Osiride, dio che giudicava le anime dei morti, Iside, dea della luna, il dio Nilo, il fiume che bagna l'Egitto e che ne rende fertile la terra.

A capo dell'Egitto vi era un re chiamato "faraone", anch'egli considerato come un dio dal suo popolo. Gli Egizi credevano nella vita dopo la morte. Infatti mummificavano i corpi dei faraoni alla loro morte, per conservarli intatti.



Al centro, Thot, dio egizio del linguaggio e della scrittura, e a destra Ra, dio del sole.

Greci e Romani

I **Greci** e i **Romani** adoravano gli stessi dei, ma con nomi diversi. Essi erano considerati immortali e avevano i pregi e i difetti degli esseri umani. Gli dei greco-romani erano forti, ma capricciosi: si riteneva che aiutassero gli uomini, ma che si divertissero anche a prenderli in giro.

Presso i Greci il capo degli dei era Zeus, per i Romani Giove. Altre divinità erano Afrodite o Venere, dea dell'amore, e Atena o Minerva, dea della guerra.



Copia della statua di Atena dello scultore Mirone, conservata a Francoforte.

**Ora tocca a te** ...  schede 51 e 52

1 Divisi in piccoli gruppi, ricercate immagini di divinità della Mesopotamia, dell'Egitto e della Grecia. Confrontatele fra loro e poi, con l'aiuto dell'insegnante, fate un cartellone con le immagini trovate.

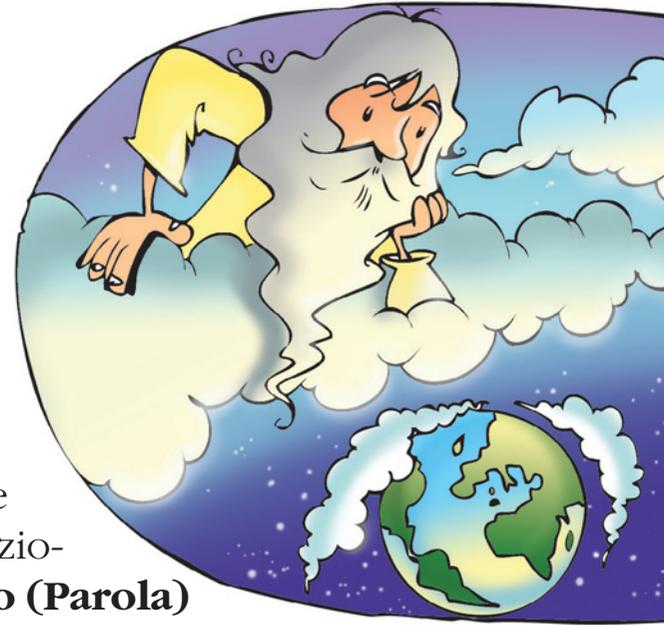
SOLO DIO PUÒ FAR CONOSCERE DIO

Ti sei mai chiesto come si può conoscere Dio? Se osservi il mondo che ti circonda, puoi intuire l'esistenza di Dio, ma è difficile conoscerlo bene. Per questo Dio si è **rivelato**, cioè si è fatto conoscere attraverso **fatti** e **parole** nella storia dell'umanità.

Il Vangelo di San Giovanni insegna:

«Dio nessuno lo ha mai visto. Ma il Figlio unico di Dio, Gesù, che è sempre vicino al Padre, ce lo ha fatto conoscere».

Giovanni 1, 18



Colui che ci ha rivelato gli aspetti più belli e segreti di Dio è stato Gesù di Nazaret, suo Figlio. Lui, che conosce Dio meglio di tutti, ha completato la rivelazione. Per questo motivo Gesù è anche chiamato **Verbo (Parola) di Dio**. La rivelazione di Dio è anche un segno del suo immenso **amore** verso gli uomini, perché ha voluto far conoscere a tutti non solo la sua esistenza, ma anche i suoi pensieri e il suo cuore.



Ora tocca a te

... scheda 53

- 1 Confidare qualcosa di sé è un segno di grande amore e fiducia. Rispondi alle domande.
 - Ti è mai capitato di confidare un segreto?
 - Perché lo hai fatto?
 - Con chi ti sei confidato?
- 2 Leggi il brano biblico qui accanto. Qual è, secondo te, la differenza tra la Parola di Dio e le nostre parole?

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

Isaia 55, 10-11

DALLA TRADIZIONE ORALE...

Quando sei a scuola i maestri e le maestre ti insegnano ciò che a loro volta hanno imparato dai loro insegnanti. Allo stesso modo, i racconti dei prodigi che Dio aveva compiuto nella storia del popolo di **Israele** erano conservati dalla memoria dei più anziani e poi trasmessi a voce alle nuove generazioni. Questi ricordi erano preziosi come un tesoro e dovevano rimanere sempre vivi nella mente delle persone. Per questo, al tramonto del sole, le famiglie si radunavano intorno al fuoco e gli anziani raccontavano ai più giovani i prodigi che Dio aveva compiuto per Israele. Essi un giorno li avrebbero raccontati ai loro figli.



Lo sai che ...

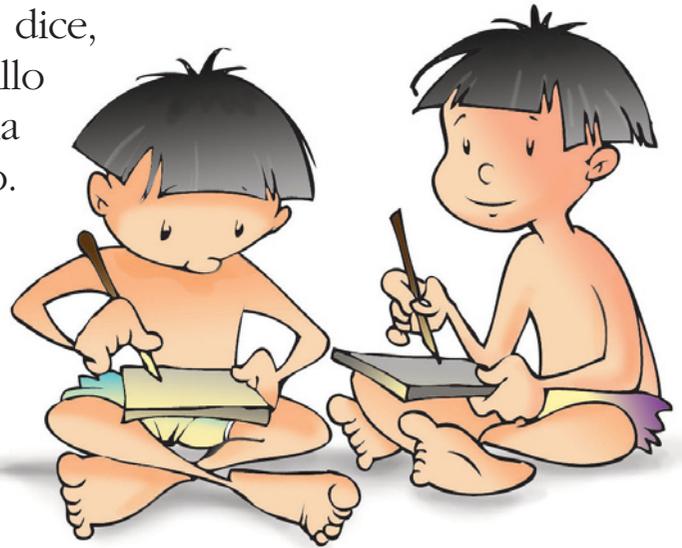
- Il termine **tradizione** viene dal verbo "trasmettere". Nella religione cattolica è usato per indicare la trasmissione degli insegnamenti di Gesù, dagli Apostoli fino ai giorni nostri.
- **Israele** è l'antico nome del popolo ebraico.

Ora tocca a te

1 Che cosa ti raccontano i tuoi parenti più anziani? Quali racconti preferisci ascoltare? Perché?

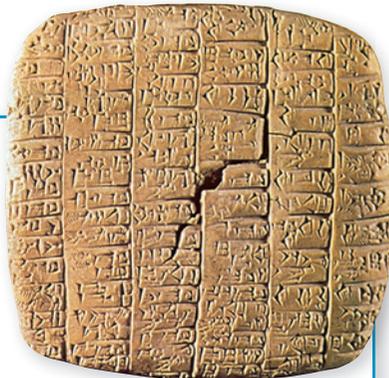
... ALLA TRADIZIONE SCRITTA

A scuola, per ricordare quello che l'insegnante dice, scriviamo sul quaderno le parole più importanti. Allo stesso modo, le parole che raccontavano l'amicizia tra Dio e Israele furono trascritte su fogli di papiro. Questi testi erano affidati alle cure degli scribi, che passavano la vita a ricopiare i racconti sacri. Poi questi testi formarono dei libri che furono uniti fino a formare un libro unico: la **Bibbia**.



Lo sai che ...

In Mesopotamia i Sumeri avevano trovato il modo per tradurre il suono delle parole in piccoli disegni. Con dei bastoncini imprimevano segni a forma di cuneo su tavolette di argilla ancora fresca. Poi essiccavano le tavolette al sole. Era nata la **scrittura**, una delle invenzioni più straordinarie dell'umanità. Si scoprì in seguito che era più facile scrivere su fogli di papiro o su pergamene. Il **papiro** è una pianta che cresce sulle rive del fiume Nilo in Egitto. Dal suo fusto si può ricavare un foglio che ha il vantaggio di essere molto più pratico di una tavoletta di argilla. La **pergamena** è invece la pelle di capra o di pecora che può essere lavorata fino a farla diventare come un grande foglio.



Tavoletta sumera di argilla con caratteri cuneiformi.



Per comprendere

Bibbia: viene dal greco "biblia" e significa "libri".



Ora tocca a te

scheda 54

- Rispondi alle domande.
 - Dove furono trascritte le parole che raccontano la storia dell'amicizia tra l'uomo e Dio?
.....
 - A chi erano affidati i testi sacri?
.....
 - Che cosa vuol dire il termine "Bibbia"?
.....
 - Dove nacque la scrittura?
.....
 - Che cosa è la pergamena?
.....

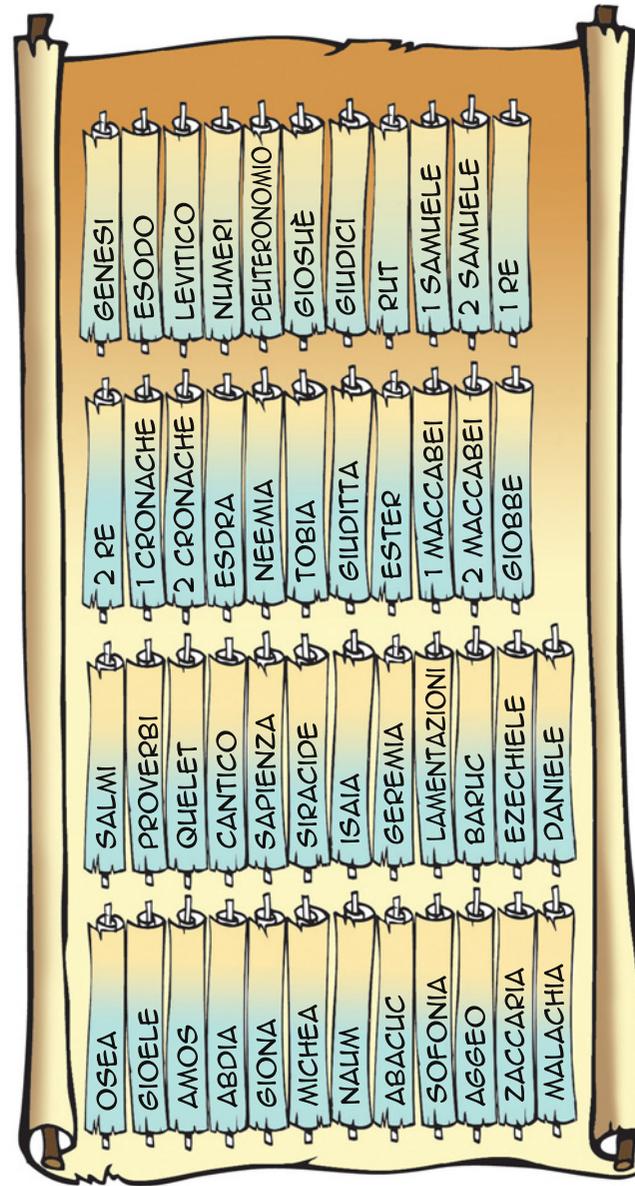
CHE COS'È LA BIBBIA

Ebrei e Cristiani leggono la **Bibbia** per comprendere in che modo Dio ha voluto farsi conoscere dagli uomini. La Bibbia è un insieme di libri, scritti in epoche diverse, da persone diverse.

La Bibbia cattolica è divisa in due grandi parti: l'Antico Testamento e il Nuovo Testamento.

L'**Antico Testamento**, formato da 46 libri, racconta l'origine del mondo, il diluvio, le storie dei patriarchi e le vicende degli Ebrei, il popolo che Dio ha scelto per farsi conoscere da tutti gli altri popoli della Terra. Il **Nuovo Testamento**, formato da 27 libri, fra cui i 4 Vangeli, racconta invece la vita, le opere e gli insegnamenti di Gesù.

Oltre ai Vangeli troviamo le lettere di San Paolo, le lettere apostoliche e infine l'Apocalisse di San Giovanni.

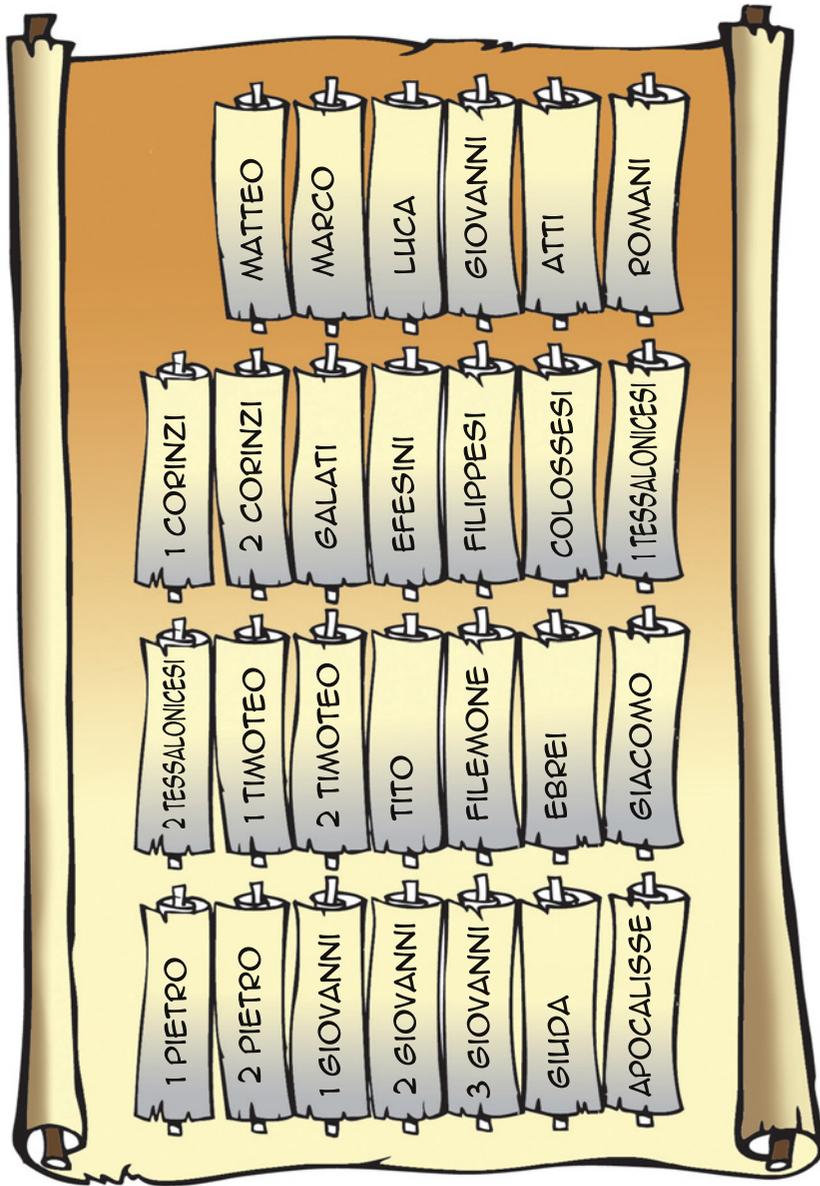


Lo sai che ...

La **Bibbia** ebraica si differenzia da quella cristiana perché non comprende i libri del **Nuovo Testamento**. Inoltre, gli Ebrei attribuiscono una particolare importanza soprattutto ai primi 5 libri dell'**Antico Testamento**, che essi chiamano "Torah", che significa "insegnamento", "legge".

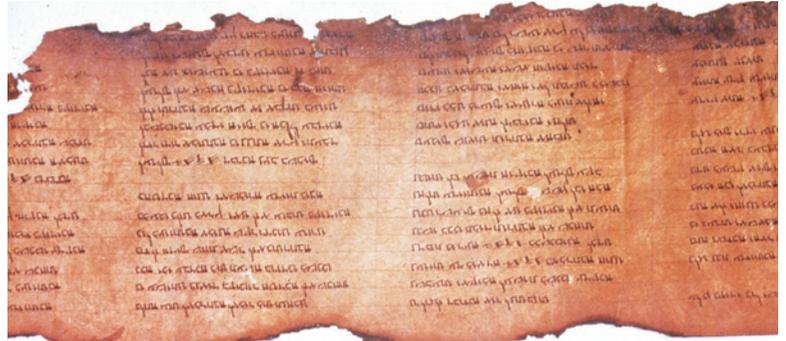
Anche Gesù quando aveva la tua età andava nella sinagoga dove venivano letti i papiri arrotolati o le pergamene, contenenti gli insegnamenti di Dio al suo popolo.





La Bibbia non è stata scritta in poco tempo, né da un autore solo. Tra i più antichi libri della Bibbia e i più recenti sono trascorsi, infatti, quasi mille anni.

I libri più antichi furono scritti tremila anni fa, mentre i più recenti furono scritti duemila anni fa.



Resto dei rotoli contenenti alcuni testi della Bibbia, rinvenuti a Qumran, presso il Mar Morto.

L'Antico Testamento fu scritto quasi tutto in **lingua ebraica**, tranne alcune piccole parti scritte in **aramaico** e in greco.

Il Nuovo Testamento invece fu scritto tutto in **greco**, la lingua che, al tempo di Gesù, era la più diffusa e conosciuta.

Oggi la Bibbia è tradotta in quasi tutte le lingue del mondo.

Lo sai che ...

- L'**ebraico** si scrive da destra a sinistra, al contrario rispetto all'italiano.
- L'**aramaico** era un'antica lingua parlata in Palestina.

Ora tocca a te

scheda 55

1 Rispondi alle domande.

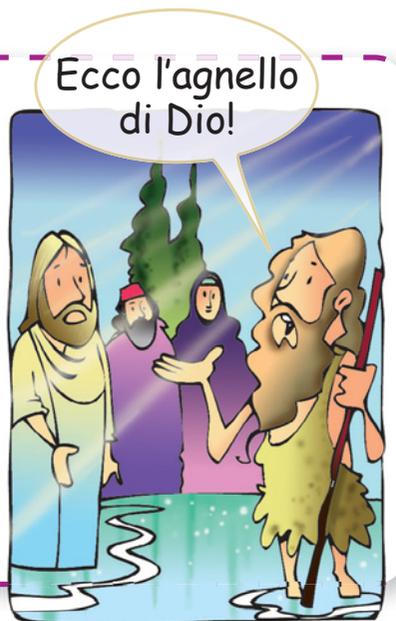
- Perché la Bibbia è un libro importante?
- Quando è stata scritta?
- In quale parte della Bibbia si parla di Gesù?
- In che cosa il Nuovo Testamento differisce dall'Antico Testamento?

I GENERI LETTERARI DELLA BIBBIA

Capire il significato di un testo non è sempre facile. A scuola gli insegnanti ci aiutano a capire meglio, spiegando che cosa l'autore vuole comunicare. Anche i testi della Bibbia richiedono spesso qualche aiuto per la comprensione. La Bibbia, infatti, è stata scritta da autori che avevano conoscenze e modi di pensare diversi dai nostri. Per comprendere i vari testi, inoltre, bisogna anche considerare che ogni autore ha usato un particolare **genere letterario**. Vediamo quali sono i generi letterari più importanti della Bibbia.

Profetico

I profeti sono quegli uomini che hanno ricevuto da Dio stesso la rivelazione di parole o di fatti, con il compito di annunciarlo agli altri. Alcuni di essi hanno anche scritto queste parole, introducendo il discorso con la frase: «Così dice il Signore...»



Sapienziale

È lo stile che nasce dall'osservazione della realtà e dalla lunga esperienza di uomini saggi e giusti.



Lo sai che ...

Il **genere letterario** è lo stile con cui un autore scrive la sua opera. Per esempio, lo stile di un giornalista è diverso da quello di un poeta: il primo vuole raccontare i fatti con precisione, il secondo esprimere emozioni.

Storico

È tipico di quei libri che vogliono descrivere avvenimenti storici, come i Vangeli.

Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo di re Erode.
Matteo 2, 1



Poetico

Molti passi della Bibbia sono vera e propria poesia: come i libri dei salmi, il Cantico dei Cantici, il racconto della creazione in sei giorni, alcuni brani del libro di Isaia.



In principio, Dio creò
il cielo e la Terra.
Genesi 1, 1

Epistolare

Il termine **epistola** vuol dire “lettera”. È il genere di alcuni libri del Nuovo Testamento, come le lettere inviate dagli Apostoli Paolo e Pietro alle varie comunità cristiane.



Lo sai che ...

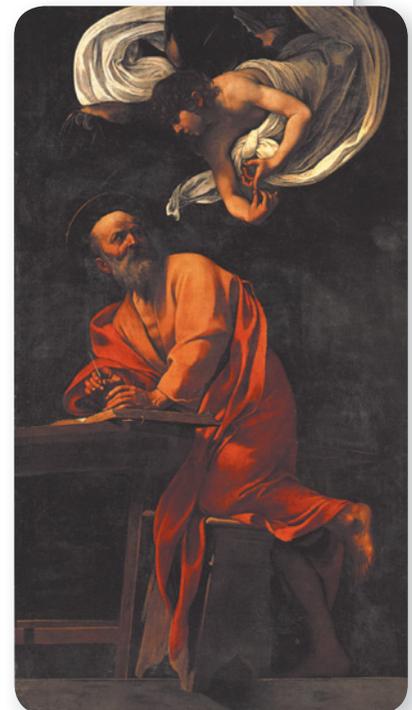
Ebrei e cristiani affermano che la **Bibbia è Parola di Dio**. Questo non significa che Dio abbia scritto direttamente la Bibbia. Egli si è servito di alcuni uomini di cui si fidava molto. Li scelse affinché scrivessero solo quelle cose che voleva fossero scritte. Tuttavia ogni autore scrisse secondo il suo stile, la sua mentalità e le conoscenze della sua epoca.



Ora tocca a te

- Osserva il quadro del Caravaggio, qui a destra, e rispondi alle domande.
 - Chi sono i personaggi rappresentati?
 - Che cosa fa l'angelo?
 - Che cosa fa San Matteo?

... scheda 56



Caravaggio, *San Matteo e l'angelo*, del 1602, San Luigi dei Francesi, Cappella Contarelli, Roma.

I MITI DELLA CREAZIONE NELLE CIVILTÀ ANTICHE

Come è nato il mondo? Anticamente per rispondere si narravano i miti, ossia dei racconti favolosi che descrivevano le imprese degli dei al momento della nascita del mondo.

Mito mesopotamico

Quando la Terra giaceva nel buio e la Luna in cielo non splendeva ancora, Anu, il signore potente, creò prima gli dei del cielo, poi quelli della Terra. Poi, mescolando il sangue di un dio con l'argilla bagnata, diede forma all'uomo.



Mito egizio

All'inizio esisteva solo il mare e nulla aveva una forma. Allora apparve il dio Ra sotto forma di splendido uccello e si posò su una collina di sabbia in mezzo al mare, e col suo soffio cominciò a creare tutte le cose: prima gli dei e poi gli animali e infine gli uomini.



Mito greco

All'inizio c'era solo la confusione. Allora apparvero Gaia, la dea terra, e Urano, il dio cielo. Gaia e Urano si sposarono e diedero origine agli altri dei, tra cui il cattivo Crono. Egli prese il posto del padre Urano e per non avere altri rivali divorava i propri figli. Finché uno di loro, Zeus, lo sconfisse e divenne il nuovo re degli dei.



LA CREAZIONE DELL'UOMO

La Bibbia racconta che Dio creò il mondo in sei giorni. Il sesto giorno Dio creò, a sua immagine, l'uomo e la donna. Il settimo giorno si riposò e ordinò che anche gli uomini facessero altrettanto.

Dio disse: «Facciamo l'uomo: sia simile a noi, sia la nostra immagine. Dominerà sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, sugli animali selvatici e su quelli che strisciano sul suolo».

Genesi 1, 26-27



Lo sai che ...

- Nella Bibbia il primo uomo è chiamato **Adamo**, che vuol dire "fatto di terra". La prima donna è **Eva**, che vuol dire "vita".
- L'espressione "a immagine di Dio" significa che l'uomo e la donna in qualche modo somigliano a Dio, ma non fisicamente. Essi gli somigliano in quanto sono esseri intelligenti e liberi e possono diventare suoi amici.

La creazione dell'uomo e della donna è l'opera più bella di Dio.

Ora tocca a te

schede 57 e 58

1 Scopri come si dice **terra** in ebraico scrivendo le iniziali dei disegni.



IL PRIMO PECCATO DELL'UOMO

Dio consegnò tutto ciò che aveva fatto ad Adamo ed Eva. Essi si ritrovarono all'interno di un giardino bellissimo, il giardino di **Eden**, chiamato anche "paradiso terrestre". Al centro del giardino Dio pose l'albero della vita. C'era anche l'albero della conoscenza del bene e del male.

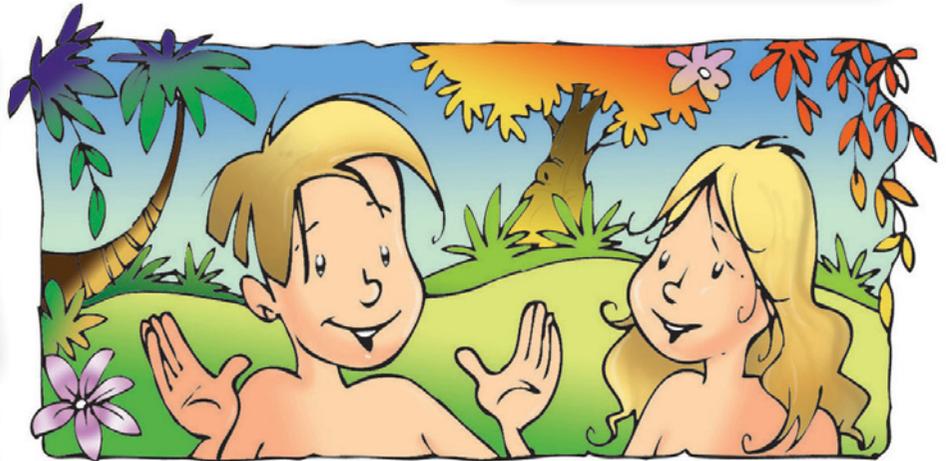


Per comprendere

Eden: significa "giardino".

Dio, il Signore, prese l'uomo e lo mise nel giardino di Eden per coltivare la terra e custodirla. E gli ordinò: «Puoi mangiare il frutto di qualsiasi albero del giardino, ma non quello che infonde la conoscenza di tutto. Se ne mangerai sarai destinato a morire».

Genesi 2, 15-17



Adamo ed Eva furono creati buoni e vivevano in amicizia con Dio. Il giardino era un luogo dove non esistevano la sofferenza e la morte. Il male infatti non è stato creato da Dio.



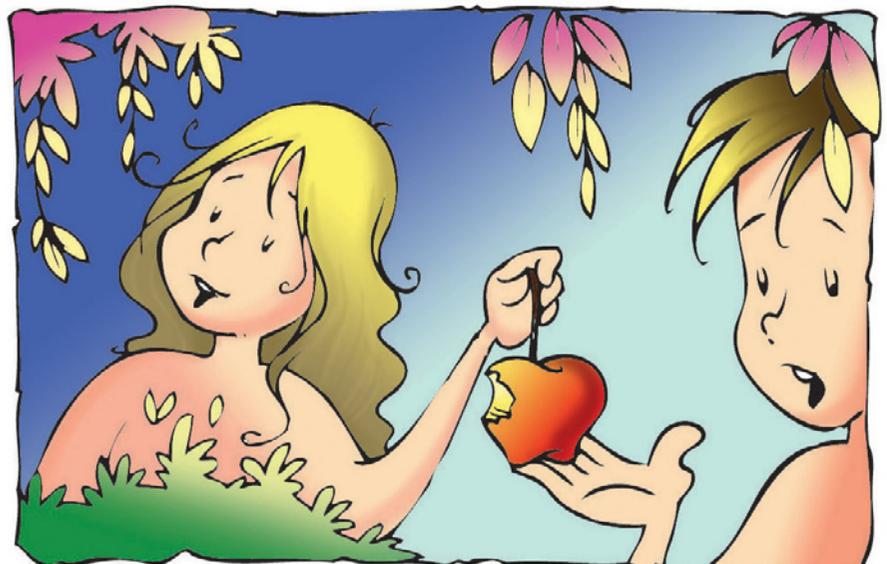
Ora tocca a te

...schede 59 e 60

...pag. 5

La donna osservò l'albero: i suoi frutti erano certo buoni da mangiare; era una delizia per gli occhi, era affascinante avere quella conoscenza. Allora prese un frutto e ne mangiò. Lo diede anche a suo marito e ne mangiò.

Genesi 3, 6





Adamo ed Eva, mangiando il frutto dell'albero proibito, scelsero liberamente di disobbedire a Dio. In questo modo essi volevano decidere da sé ciò che è bene e ciò che è male.

Ma questo lo decide Dio.

Adamo ed Eva mangiarono il frutto perché non si fidarono della bontà del comandamento di Dio e tradirono l'amicizia con Dio. Essi sperimentarono subito le conseguenze della loro scelta: furono allontanati dal giardino e per nutrirsi furono costretti a lavorare duramente.

Tuttavia Dio non li abbandonò e più tardi rinnovò il suo patto di amicizia con loro.

Risurrezione del 1310, conservato a Istanbul, nella Chiesa di San Salvatore in Chora.

Gesù tira fuori dai loro sepolcri Adamo ed Eva, simbolo di tutta l'umanità. Con la sua obbedienza Egli ha vinto la morte e sconfitto il peccato.



Lo sai che ...

La religione cristiana chiama il primo peccato dell'uomo "peccato originale".



Ora tocca a te

1 Rispondi alle domande.

- Perché Adamo ed Eva disobbediscono a Dio?
- Che cosa rappresenta il giardino?
- Come è chiamato, nella religione cattolica, il primo peccato dell'uomo?
- Questo racconto è storico?
- Che frutto mangiarono Adamo ed Eva quando commisero il peccato originale?
- Il male e la sofferenza vengono da Dio?

L'ORIGINE DEL MONDO NELLE ALTRE RELIGIONI

Tutte le religioni cercano una risposta alla domanda: «Chi ha creato il mondo?» Tutte sono concordi nel credere che il mondo sia opera di un Essere superiore.

Religione islamica

Lode ad Allah, Creatore dei cieli e della terra, che ha fatto degli angeli messaggeri dotati di due, tre o quattro ali. Egli aggiunge alla creazione quello che vuole. In verità Allah è onnipotente.

Corano



Religione induista

Dio che creò l'intero universo è chiamato Padre e Signore.

Lui pronunciò la parola, che conferisce la vita a tutto il cosmo. Possa questa parola diffondersi ovunque, cantando la lode a Dio, sorgente della vita.

Veda



Religione primitive

Agli inizi del mondo c'era solo acqua. Dio viveva nel cielo tutto solo. Quando decise di fare il mondo, venne giù dal cielo e col fango fece la terraferma e le montagne. Poi fece il primo uomo, al quale disse di pescare i pesci del mare e di cacciare la selvaggina nelle foreste.

Mito degli Indiani d'America Yakima



Ora tocca a te

- 1** Racconta in classe. Ti sei mai posto domande come:
 - Come è nato il mondo?
 - Chi ha dato la vita ai primi uomini?
- 2** Quali sono le domande che ti ponevi da piccolo? E adesso?

LA BIBBIA E LA SCIENZA

Perché la Bibbia dice che l'universo è stato creato da Dio, mentre la scienza afferma che è nato da una grande esplosione, il Big Bang? È stato Dio a creare gli esseri viventi o essi sono il risultato di una lunga evoluzione?

Una volta queste domande dividevano gli studiosi: da una parte chi dava ragione alla Bibbia e dall'altra chi sosteneva che la scienza aveva sempre ragione.

Poi si è capito che in realtà tra scienza e Bibbia non vi è opposizione: utilizzano un linguaggio diverso e si occupano di cose diverse. La Bibbia non è un libro di scienza. Essa vuole insegnare **perché** è nato il mondo e **chi** lo ha creato. Al contrario, la scienza cerca di capire **come** e **quando** è nato il mondo e quali sono le leggi che regolano l'universo.

Lo sai che ...

L'umanità discende dalla scimmia o da Adamo ed Eva? In realtà Adamo ed Eva, più che personaggi storicamente esistiti, rappresentano tutta l'umanità, che è stata creata da Dio. D'altronde anche l'idea che l'uomo venga dalla scimmia è tutt'altro che confermata a livello scientifico. Molti studiosi, anzi, ammettono che si conosce ancora ben poco sull'origine dell'uomo.

Ora tocca a te

... scheda 61

1 Completa le parole con le lettere mancanti dopo aver riletto il testo.
La scienza vuole spiegare c ___ e
q _____ è nato il mondo. La Bibbia
dice C ___ ha creato il mondo e p ___
___ lo ha fatto.

Disegno della creazione
contenuto in una Bibbia
francese, del XIV secolo.

IL RACCONTO DI NOÈ

A causa del peccato originale, il male si diffuse nel mondo. Gli uomini dimenticarono di essere l'immagine di Dio e commisero ogni genere di malvagità. Dio era molto dispiaciuto e decise di punirli. Fece piovare quaranta giorni e quaranta notti, finché ogni essere vivente scomparve dalla faccia della Terra. Ma prima di attuare la punizione, Dio ordinò a Noè di costruire una nave, l'**arca**, per salvare se stesso, la sua famiglia e una coppia di esemplari di ogni specie animale.



Quando la pioggia cessò e le acque si ritirarono, Noè e tutti gli animali lasciarono l'arca e furono benedetti da Dio. Poi Dio promise di non punire più così duramente gli uomini. Anzi, fece un'**alleanza** con Noè e pose l'arcobaleno tra il cielo e la Terra come segno di quest'alleanza.



Lo sai che ...

- L'episodio del diluvio era già conosciuto dalle popolazioni della Mesopotamia. Infatti se ne parla in un testo antichissimo, dedicato alle imprese dell'eroe Gilgamesh.
- Il termine **alleanza** significa "patto", accordo tra due persone che si impegnano reciprocamente. Nella Bibbia esprime il patto di amicizia che Dio stabilisce più volte con l'uomo. L'ultima e definitiva alleanza avviene con Gesù. Potremmo dire che la Bibbia è il racconto della storia dell'alleanza tra Dio e l'uomo, in seguito al peccato originale.



Ora tocca a te

... scheda 62

... pag. 6

LA TORRE DI BABELE

I discendenti di Noè dimenticarono l'alleanza con Dio. Intrapresero la costruzione di un'opera colossale, una torre altissima. Volevano dimostrare che potevano essere come Dio.

Ma Dio, prima che completassero il progetto, confuse la loro lingua e così non poterono più comunicare tra loro. La torre di **Babele** non fu mai completata.



Per comprendere

Babele: significa "porta di Dio". L'autore sacro ha voluto però "giocare" con le parole; "babele" significa anche "confusione", per ricordare che la superbia produce divisioni e discordie. Anche in italiano "babele" indica una situazione confusa e disordinata.



Il pittore Pieter Bruegel nel 1563 ha immaginato così la Torre di Babele.



Ora tocca a te

pag. 7

- 1 Nella Bibbia è anche contenuto un racconto che narra un episodio "contrario" a quello della torre di Babele. Ascolta la lettura dell'insegnante di Atti degli Apostoli 2, 1-11 (la discesa dello Spirito Santo a Pentecoste) e rispondi alle domande.
- Perché la folla rimane "sbigottita"?
 - Che cosa era successo?
 - A volte può capitare di non capirsi anche se si parla la stessa lingua? A tuo parere, per quali motivi?
 - Può capitare invece di capirsi anche se si parlano lingue diverse? Come è possibile?

ABRAMO: LA BENEDIZIONE DI DIO

Dopo tanto tempo, finalmente, vi fu un uomo saggio e giusto di nome Abramo. Egli viveva in Mesopotamia, nella città di Ur ed era sposato con Sara, ma non aveva avuto figli. Abramo era ricco, infatti possedeva molti capi di bestiame.

Giunto all'età di settantacinque anni, pensava che più nulla ormai sarebbe cambiato nella sua vita. E invece non fu così.

Quando sentì la voce di Dio che gli ordinava di lasciare la sua terra e di andare verso un paese sconosciuto, prese con sé la moglie, il nipote Lot, i servi, il bestiame e partì.

Abramo ebbe **fede** in Dio e Dio lo **benedisse**:

«Farò di te un grande popolo e ti benedirò. Sarai fonte di benedizione. Farò del bene a chi te ne farà. Maledirò chi ti farà del male. Per mezzo tuo io benedirò tutti i popoli della Terra».

Genesi 12, 2-3

Lo sai che ...

Abramo è riconosciuto dagli Ebrei, dai cristiani e dai musulmani come "padre nella **fede**". La sua vita insegna infatti che credere in Dio significa anche mettersi in cammino per seguire la sua parola. A volte è necessario anche lasciare qualcosa (nel suo caso la sua terra) per qualcos'altro che Dio indica (la Terra Promessa).



Per comprendere

- **Fede**: significa non solo sapere che Dio c'è, ma anche avere "fiducia" in Lui.
- **Benedire**: significa "dire bene", augurare il bene a qualcuno. Ma quando Dio benedice, non si limita ad augurare il bene: Dio fa il bene che promette.

Ora tocca a te

... scheda 63

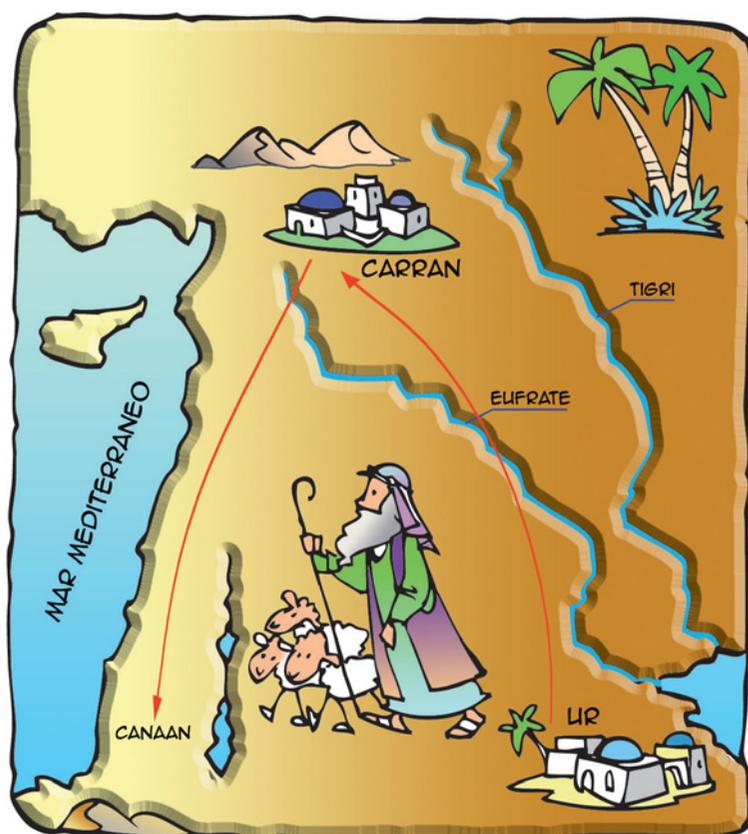
IL VIAGGIO DI ABRAMO

Il viaggio di Abramo seguì un percorso già noto alle carovane dell'epoca. Il tragitto correva all'interno di un territorio che va dall'attuale Iraq fino allo Stato di Israele. Questo territorio è stato chiamato "Mezzaluna fertile" da un **archeologo** americano del secolo scorso. Infatti sulla carta geografica ha la forma di mezzaluna ed è attraversato da fiumi che irrigano il territorio e lo rendono fertile. I territori circostanti sono invece prevalentemente aridi e desertici.

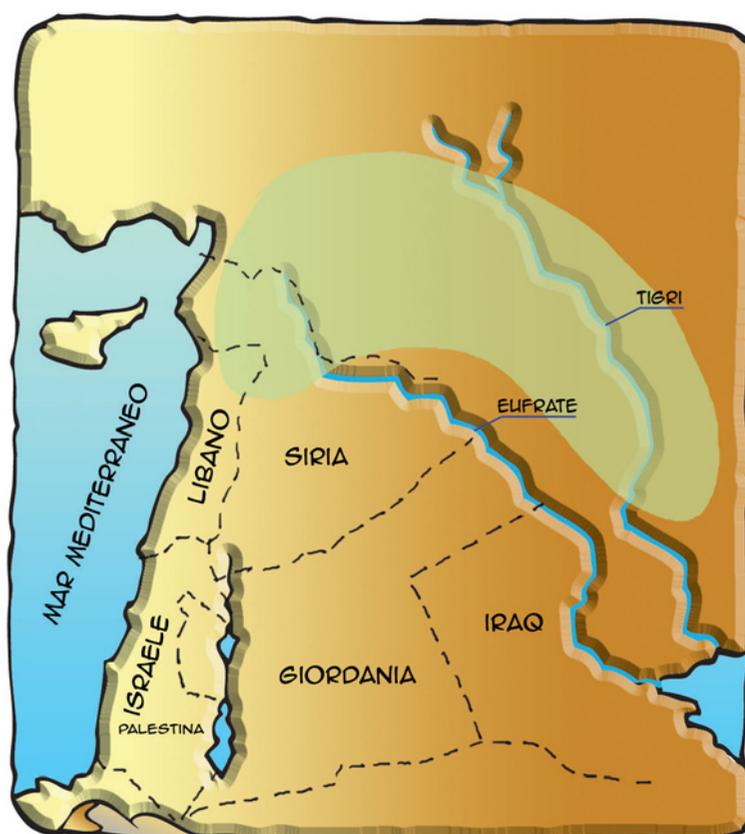


Per comprendere

Archeologo: è lo scienziato che porta alla luce e studia i resti delle civiltà antiche.



Il viaggio di Abramo.



La situazione attuale.



Ora tocca a te

pag. 8

1 Rifletti e rispondi alle domande.

- Che cosa ha spinto Abramo a lasciare tutto e partire per un paese sconosciuto?
- Leggi attentamente la promessa di benedizione nella pagina precedente. Secondo te Abramo fu premiato immediatamente da Dio?

L'ALLEANZA CON ABRAMO

Giunto in **Canaan**, Abramo si stabilì con la sua famiglia e tutto il bestiame. Tuttavia, in seguito a una carestia, fu costretto a trasferirsi temporaneamente in Egitto. Ritornato in Canaan, udì ancora la voce di Dio che gli promise la nascita di un figlio.

Infine, quando Abramo era ormai vecchio, Dio gli apparve ancora una volta e stabilì un'alleanza con lui. Gli disse:

Io sono il Dio onnipotente. Porrò la mia alleanza tra me e te e sarai padre di una moltitudine di popoli. Darò a te e alla tua discendenza il Paese di Canaan e sarò il vostro Dio.

Genesi 17, 1-5



Ecco come si presentava Canaan prima dell'arrivo di Abramo.

Ora tocca a te

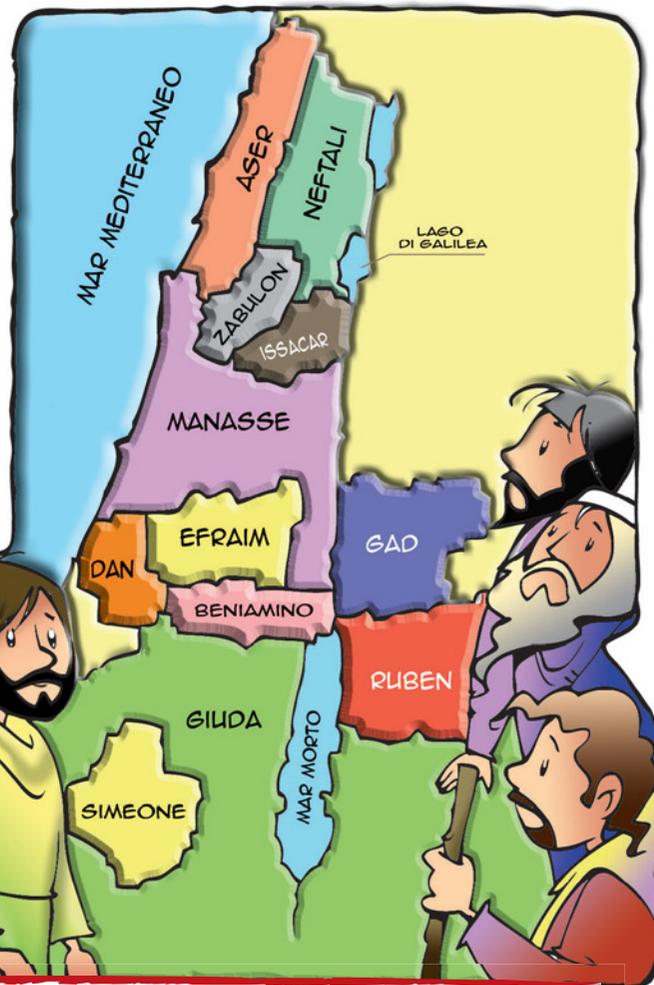
pag. 9

Lo sai che ...

Canaan corrisponde pressappoco all'attuale Stato di Israele. Quando vi giunse Abramo questo territorio era abitato da pastori seminomadi, che vi si fermavano fino a quando trovavano acqua e cibo per sé e il proprio bestiame. Per gli Ebrei Canaan è la "Terra Promessa": la terra donata da Dio in virtù dell'alleanza con Abramo.

UNA GRANDE FAMIGLIA

Abramo e Sara, nonostante l'età avanzata, ebbero un figlio: **Isacco**. Questi sposò Rebecca ed ebbe due figli, Esaù e Giacobbe. Dio cambiò il nome di **Giacobbe** in **Israele**. Egli fu padre di dodici figli, ognuno dei quali divenne capostipite di una tribù del popolo: Ruben, Simeone, Levi, Giuda, Issacar, Zabulon, Giuseppe, Beniamino, Dan, Neftali, Gad e Aser. Dai dodici figli di Giacobbe ebbe origine il popolo di Israele.



Ora tocca a te

...schede 64 e 65 ...pagg. 10 e 11

1 Rispondi alle domande.

- Ricordi il personaggio con cui Dio ha già fatto un'alleanza?
- Qual era il segno dell'alleanza che allora Dio pose tra il cielo e la terra?
- Che cosa promise Dio ad Abramo?
- Che cosa rappresentava per il popolo ebraico la Terra Promessa?

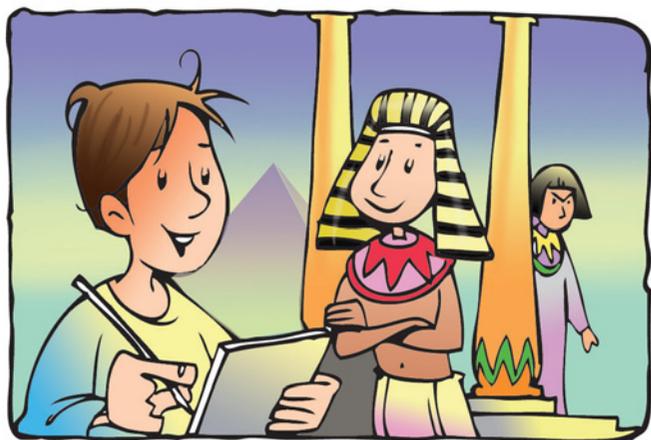
2 Completa il testo inserendo le parole indicate:

DISCENDENZA • TERRA • ABRAMO

Dio fece un'alleanza con: in cambio della sua fedeltà Dio gli donerà una grande e una dove vivere in pace.

GIUSEPPE: DA SCHIAVO A VICERÉ

Giuseppe era il penultimo tra i figli di Giacobbe e faceva il pastore assieme agli altri fratelli. Poiché il padre lo prediligeva, i suoi fratelli erano molto gelosi di lui. Un giorno, mentre pascolavano il gregge lontano da casa, vendettero Giuseppe come schiavo a dei mercanti diretti in Egitto.



Dopo essere stato anche ingiustamente in carcere riuscì a conquistare la fiducia del faraone. Svelò infatti, con l'aiuto di Dio, il significato dei sogni del faraone: dopo sette anni di abbondanza, sarebbero arrivati sette anni di carestia. Il faraone si fidò di Giuseppe e lo nominò viceré, affinché costruisse grandi depositi per conservare il grano.

Quando infine arrivò la carestia Giacobbe mandò i suoi figli a comprare il grano in Egitto. Giuseppe appena vide i fratelli si commosse e li perdonò. Poi mandò a chiamare Giacobbe, ormai molto vecchio. Il faraone accolse generosamente Giacobbe e i suoi figli in Egitto, dove si stabilirono e divennero numerosi.



Ora tocca a te

... scheda 66 ... pag. 12

- 1 Ascolta la lettura dell'insegnante del sogno del faraone delle sette vacche e la spiegazione che ne diede Giuseppe in Genesi 41, 16-32. Poi rispondi alle domande.
 - Che cosa rappresentano le sette vacche grasse?
 - Da dove arrivarono?
 - Che cosa rappresentano le sette spighe secche?
 - Che cosa significa il fatto che il sogno del faraone si è ripetuto due volte?
 - Quando subisci delle ingiustizie, trovi facile perdonare i responsabili?
 - Tu che cosa avresti fatto al posto di Giuseppe?

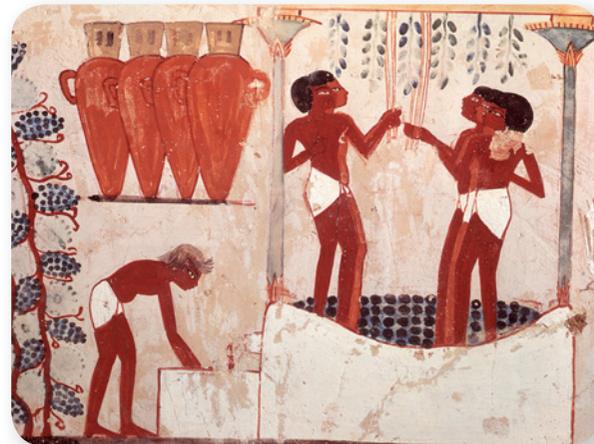
LA NASCITA DI MOSÈ

Il popolo d'Israele si stabilì in Egitto per quasi 400 anni. Gli Ebrei divennero molto numerosi. I nuovi faraoni temevano che potessero diventare più forti degli Egizi e decisero di ridurli in **schiavitù**.

Questi furono tempi amari per Israele, che fu costretto a lavorare duramente al servizio degli Egizi, soprattutto nella costruzione di monumenti e templi.

Nonostante la condizione di schiavitù, il popolo ebraico continuava a crescere.

Il faraone diede allora ai suoi soldati un ordine terribile, quello di uccidere tutti i bambini ebrei appena nati. Ma una donna ebrea riuscì a salvare suo figlio, mettendolo in una cesta e adagiandolo nelle acque del fiume Nilo. La cesta fu trovata dalla figlia del faraone, che adottò il bimbo e lo chiamò **Mosè**. Così egli fu educato come un principe egizio, pur essendo in realtà ebreo.



Affresco della Tomba Nakht, a Tebe, che raffigura scene del raccolto e della pigiatura dell'uva.

Lo sai che ...



La pratica della **schiavitù** era una delle più disumane del mondo antico. Gli schiavi erano considerati come oggetti e i loro padroni potevano punirli o venderli a piacimento. Per questo motivo, ancora oggi, gli Ebrei ricordano la liberazione dalla schiavitù dell'Egitto come il più grande intervento di Dio a loro favore.



Ora tocca a te

... pagg. 13 e 14

1 Rispondi alle domande.

- Perché il faraone costrinse gli Ebrei ai lavori forzati?

.....

- Quale ordine diede il faraone ai suoi soldati?

.....

- Come si salvò Mosè?

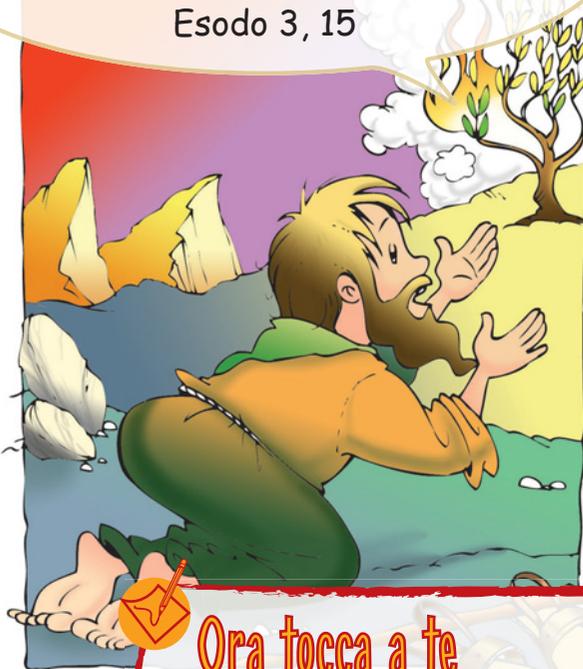
2 Ancora oggi in alcune parti del mondo ci sono persone costrette a lavorare come gli antichi schiavi; a volte si tratta anche di bambini della tua età. Con l'aiuto dell'insegnante svolgete una breve ricerca su queste tristi situazioni e sulle organizzazioni che combattono contro queste forme di schiavitù.

DIO SI RIVELA A MOSÈ

Quando Mosè scoprì di essere Ebreo cominciò a prendersi a cuore le vicende del suo popolo ridotto in schiavitù. Un giorno, per difendere uno schiavo ebreo, uccise l'Egiziano che lo frustava. Per evitare la punizione del faraone si rifugiò a Madiàn, nel deserto, e si mise a fare il pastore. Ma Dio aveva in serbo per lui un grande futuro. Un giorno, mentre pascolava le capre vicino al monte Sinai, Mosè fu attratto da uno strano fenomeno: un cespuglio bruciava, ma il fuoco non lo consumava! Incuriosito, si avvicinò al cespuglio e udì la voce di Dio che lo chiamava. Dio disse:



Io sono colui che sono.
Io sono il Dio dei tuoi antenati: di
Abramo, di Isacco e di Giacobbe.
Esodo 3, 15



Dio ordinò a Mosè di ritornare in Egitto per liberare il suo popolo Israele e promise aiuto e protezione.

Lo sai che ...

In ebraico il nome che Dio rivela a **Mosè**, "Io Sono Colui che Sono", si dice **Jaweh**. Per gli Ebrei questo nome è talmente sacro che non può essere nemmeno pronunciato: al suo posto si preferisce usare il termine **Adonai** (Signore) o **El** (Dio).

Ora tocca a te

pag. 15

1 Secondo te, quando Dio ordinò a Mosè di ritornare in Egitto e affrontare il faraone, egli accettò subito o, per paura, cercò di sottrarsi al compito? Ascolta la lettura dell'insegnante del brano Esodo 4, 10-16 e confrontalo con la tua risposta.

LA MISSIONE DI MOSÈ

Una volta tornato in Egitto, Mosè dovette affrontare il faraone, che però si rifiutò di lasciare libero il popolo d'Israele. Allora Dio colpì l'Egitto con una serie di sciagure, chiamate nella Bibbia "piaghe". Furono in tutto dieci e l'ultima fu terribile: tutti i primogeniti degli Egizi morirono. Alla fine il faraone si arrese e lasciò andare gli Ebrei.

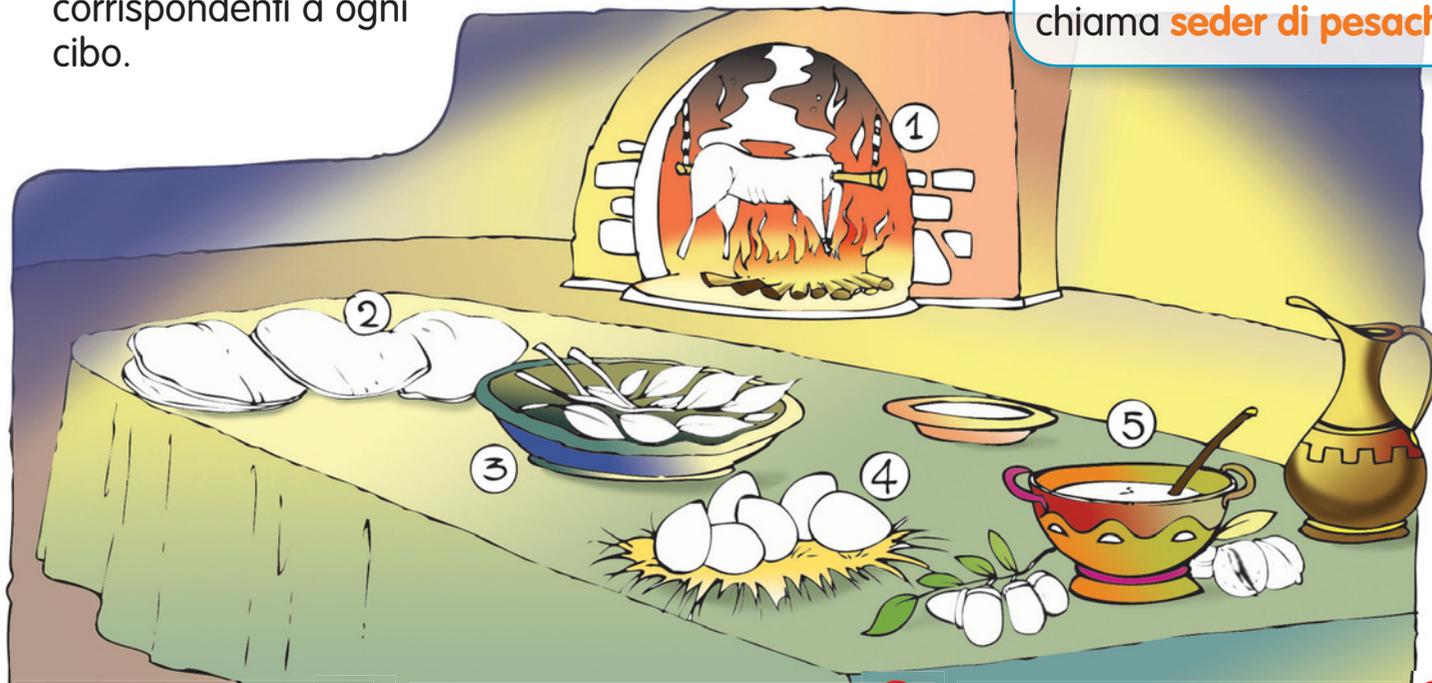
Lo sai che ...

Per rivivere la liberazione dall'Egitto, gli Ebrei, ogni anno in primavera, festeggiano la **Pasqua**. In ebraico si dice **pesach**, che vuol dire "passaggio". In questa occasione ogni famiglia ebrea si riunisce e consuma dei cibi, ognuno dei quali ha un significato preciso. La cena pasquale ebrea si chiama **seder di pesach**.

Ora tocca a te

... scheda 68

1 Colora i disegni, leggi le spiegazioni e inserisci i numeri corrispondenti a ogni cibo.



Pane azzimo: è il pane non lievitato.

Erbe amare: in ricordo dell'amarezza della schiavitù.

Uova sode: come simbolo di una nuova vita che nasce.

Salsa karoseth: una crema dolce fatta con frutta secca e nocciole, in ricordo del fango che gli Ebrei impastavano in Egitto, per fabbricare i mattoni.

Agnello arrostito: col sangue dell'agnello furono segnate le porte delle case degli Ebrei, per salvare i primogeniti.

LA LIBERAZIONE DALL'EGITTO

Dopo che l'Egitto fu colpito dalla decima piaga, il faraone diede l'ordine di liberare finalmente gli Ebrei. Tuttavia si pentì di aver preso questa decisione e mandò il suo esercito a inseguirli. Gli Ebrei furono raggiunti dai soldati egizi quando si trovavano sulle rive del mar



Rosso, ma fu a quel punto che Dio compì un grande prodigio: le acque si aprirono e Israele poté passare dall'altra parte, mentre i carri dell'esercito del faraone furono travolti dalle onde.

Israele fu finalmente libero. Giunti al monte Sinai, il popolo si accampò ai piedi della montagna, mentre Mosè proseguì da solo. Dopo quaranta giorni ritornò, portando con sé due tavole di pietra su cui erano scritti i **dieci comandamenti**, la Legge di Dio. Attraverso queste regole Dio fece una nuova alleanza: se Israele avesse rispettato i comandamenti, Dio lo avrebbe protetto.

Piccolo villaggio
nel deserto del Sinai.



Ora tocca a te

... pagg. 16 e 17

- Disegna sul quaderno una linea del tempo. Su di essa posiziona in ordine questi avvenimenti:
Dio consegna i dieci comandamenti
• le dieci piaghe • il passaggio del mare • la cena pasquale

I DIECI COMANDAMENTI E L'ALLEANZA

Le leggi che Dio diede a Mosè erano scritte su due tavole di pietra. La prima, contenente i primi tre comandamenti, riguarda le regole che l'uomo deve rispettare per vivere in amicizia con Dio; la seconda, contenente gli altri sette, riguarda le regole che gli uomini devono seguire per vivere in pace fra di loro. Queste regole vengono dal passato, ma sono sempre attuali. Inoltre per comprenderne il valore non è necessario essere credenti: a nessuno piace ricevere il male dagli altri e dunque non bisogna farne. Gli Ebrei conservarono le tavole in una cassa di legno ricoperta d'oro, chiamata **arca dell'alleanza**. Poi si diressero verso Canaan, dove giunsero dopo quarant'anni.



Lo sai che ...

Oltre ai **dieci comandamenti**, la Torah contiene tanti altri precetti. Spesso gli Ebrei si chiedevano quale fosse il più importante. Anche a Gesù posero questa domanda e lui rispose:

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti.

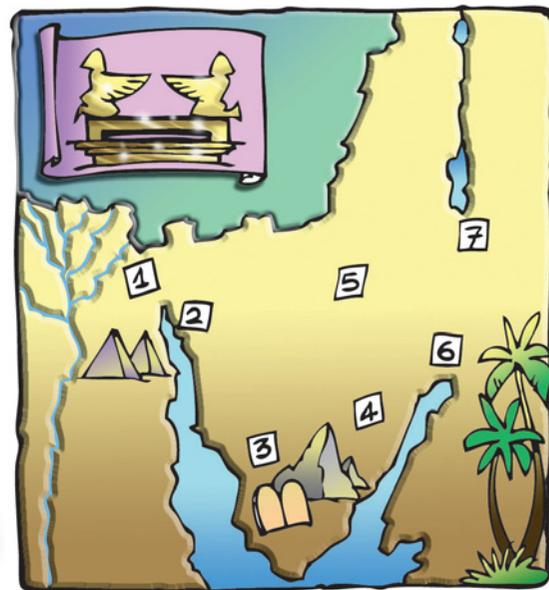
Matteo 22, 37-40

Ora tocca a te

schede 67, 69 e 70

pagg. 18, 19 e 20

1 Unisci i punti numerati e otterrai il lungo cammino che fecero gli Ebrei nel deserto.



LA PASQUA EBRAICA E CRISTIANA

La Pasqua è la festa più importante sia della religione ebraica sia di quella cristiana. Perciò si parla di Pasqua ebraica e di Pasqua cristiana.

La **Pasqua ebraica** è la festa del passaggio dalla schiavitù d'Egitto alla libertà della Terra Promessa. Ancora oggi tutti gli anni gli Ebrei festeggiano solennemente questo evento, che culmina nel rito della cena pasquale.



La **Pasqua cristiana** è la festa del passaggio dalla morte alla vita di Gesù. Egli fu ingiustamente condannato alla crocifissione, ma il terzo giorno risuscitò. I cristiani sanno che, attraverso la sua morte e risurrezione, Gesù ha salvato gli uomini da ogni male e ha ristabilito per sempre l'alleanza tra Dio e gli uomini.

Lo sai che ...

I Vangeli raccontano che Gesù fu crocifisso e risuscitò proprio durante i giorni della festa della **Pasqua ebraica**. La sera prima di morire volle cenare con i suoi discepoli per celebrare la Pasqua e far capire loro il significato della sua morte e risurrezione: la **Pasqua cristiana**.



Ora tocca a te

... scheda 71

1 Individua in questa pagina le somiglianze e le differenze tra la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

FINALMENTE NELLA TERRA PROMESSA

Una volta tornati a Canaan, gli Ebrei divisero il territorio tra le dodici tribù. Le tribù erano autonome e non c'era un re che avesse autorità su tutti.

Durante questo periodo gli Ebrei dovettero combattere contro le popolazioni locali, come i Filistei, per difendere la propria terra. Alcuni però, invece di lottare, abbandonarono la fede nell'unico Dio per seguire le divinità dei popoli confinanti. Allora Dio scelse alcune persone forti e coraggiose, a cui affidò il compito di aiutare il popolo di Israele e di combattere i nemici: i **giudici**.

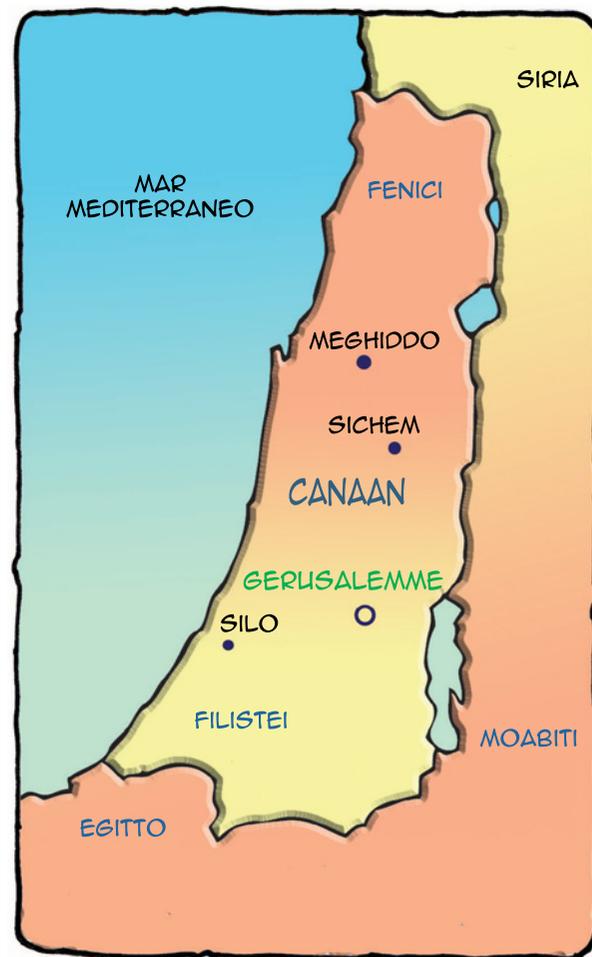
Poi il popolo volle un re. Allora Dio scelse **Saul**, che si dimostrò un valoroso condottiero e sconfisse molte volte i nemici. Purtroppo il potere e la ricchezza lo portarono a disubbidire a Dio. Per questo Dio scelse un altro re per governare Israele.

Il Signore ordinò al profeta Samuele di consacrare re un ragazzo di Betlemme, di nome **Davide**. Egli sembrava troppo giovane per fare il re, ma Dio sapeva che Davide era un uomo buono e coraggioso.

Infatti dimostrò subito il suo coraggio affrontando in battaglia Golia, un guerriero filisteo gigantesco temuto da tutti. Davide lo sconfisse con un colpo della sua fionda. Davide, una volta divenuto re, fu un sovrano giusto e generoso.

Egli spostò la capitale del regno da Hebron alla città di Gerusalemme. A lui vengono anche attribuiti alcuni brani contenuti nella Bibbia.

Tra tutti i re di Israele, Davide è stato il più amato da Dio. Dalla discendenza di Davide nascerà Gesù.



Ora tocca a te

... pagg. 21 e 22

IL RE SALOMONE

Dopo la morte del re Davide, gli successe al trono il figlio **Salomone**. Egli ricevette da Dio il dono della sapienza. Ma fu anche un re molto ricco e la sua fama era nota in tutto il Medio Oriente. Durante il suo regno Israele conobbe ricchezza e prosperità. Salomone fece anche costruire un meraviglioso **tempio** a Gerusalemme. A Salomone vengono attribuiti alcuni **salmi** e perfino libri contenuti nella Bibbia. Alla morte di Salomone gli Ebrei si divisero in due regni: il Regno di Giuda, a sud, con capitale Gerusalemme, e il Regno d'Israele, a nord, con capitale Samaria.

Lo sai che ...

Il **tempio di Salomone** fu distrutto e ricostruito più volte. Quando Gesù iniziò la sua missione, era stato appena terminato il nuovo tempio voluto da Erode che sorgeva sempre sullo stesso luogo. Questo tempio fu distrutto dai Romani nel 70 d.C. e non è più stato ricostruito. Oggi possiamo ammirare solo una parte del muro occidentale, dove ancora oggi gli Ebrei si recano a pregare.

Per comprendere

Salmi: sono canti religiosi raccolti nella Bibbia. Molti sono attribuiti a Davide e due di essi a Salomone (Salmi 71 e 126). Il loro nome deriva dallo strumento a corde utilizzato per accompagnare la preghiera con la musica.



Il "Muro del pianto" a Gerusalemme è ciò che rimane del tempio di Salomone, dove gli Ebrei vanno a pregare.

- 1 Santuario
- 2 Santo dei Santi
- 3 Altare dei sacrifici
- 4 Candelabro



Ora tocca a te

- 1 Inserisci nel disegno i numeri corrispondenti agli elementi indicati in legenda.

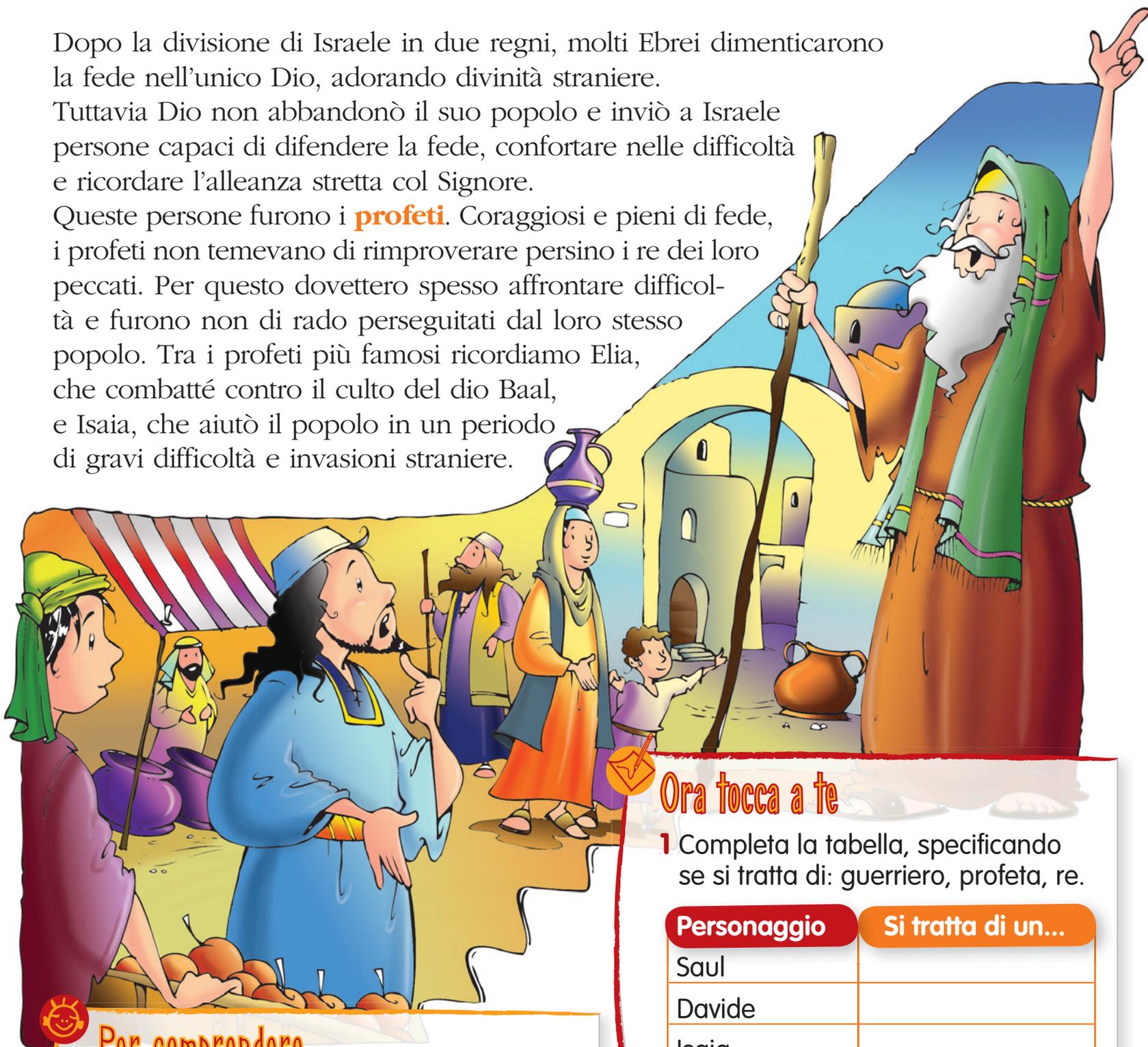
... scheda 72

I PROFETI

Dopo la divisione di Israele in due regni, molti Ebrei dimenticarono la fede nell'unico Dio, adorando divinità straniere.

Tuttavia Dio non abbandonò il suo popolo e inviò a Israele persone capaci di difendere la fede, confortare nelle difficoltà e ricordare l'alleanza stretta col Signore.

Queste persone furono i **profeti**. Coraggiosi e pieni di fede, i profeti non temevano di rimproverare persino i re dei loro peccati. Per questo dovettero spesso affrontare difficoltà e furono non di rado perseguitati dal loro stesso popolo. Tra i profeti più famosi ricordiamo Elia, che combatté contro il culto del dio Baal, e Isaia, che aiutò il popolo in un periodo di gravi difficoltà e invasioni straniere.



Ora tocca a te

1 Completa la tabella, specificando se si tratta di: guerriero, profeta, re.

| Personaggio | Si tratta di un... |
|-------------|--------------------|
| Saul | |
| Davide | |
| Isaia | |
| Salomone | |
| Golia | |

Per comprendere

Profeta: (in ebraico "nabi") significa "colui che parla su incarico di Dio".

LE PROFEZIE MESSIANICHE

A volte i profeti ricevevano da Dio il compito di correggere il comportamento sbagliato degli uomini, altre volte quello di annunciare eventi futuri. Essi ammonivano gli Ebrei che se non avessero rispettato l'alleanza con Dio, i regni di Giuda e di Israele sarebbero stati distrutti (cosa che avvenne). In altri casi, i profeti annunciavano notizie più liete: molti di loro, per esempio, affermavano che sarebbe giunto in futuro un personaggio straordinario, il **Messia**. Egli avrebbe salvato il popolo di Israele e fatto conoscere Dio a tutti i popoli della Terra. I profeti indicarono il luogo dove sarebbe nato, ma anche che avrebbe dovuto soffrire molto nella sua vita. Per i cristiani il Messia annunciato dai profeti è **Gesù**, il Figlio di Dio. Egli è il compimento delle promesse di Dio e ha stabilito la **nuova e definitiva alleanza**.



Per comprendere

Messia: è una parola ebraica che significa "unto". Ha lo stesso significato anche la parola "cristo" che viene dal greco. Nell'antico Israele sia i re sia i sacerdoti venivano unti con l'olio profumato, in segno di appartenenza a Dio.

Il Messia nascerà a Betlemme

Betlemme, tu sei una delle più piccole città della regione di Giuda. Ma da te uscirà colui che deve guidare il popolo di Israele.

Michea 5, 1



Il Messia dovrà soffrire per tutti

Noi l'abbiamo rifiutato e disprezzato; come un uomo pieno di sofferenze e di dolore. Eppure egli ha preso su di sé le nostre malattie, si è caricato le nostre sofferenze. Egli è stato punito e noi siamo stati salvati. Egli è stato percosso e noi siamo stati guariti.

Isaia 53, 3-5



Ora tocca a te



1 Completa le parole con le lettere mancanti.

I profeti annunciarono che sarebbe nato un M _____ e avrebbe liberato I _____.